Anno XVII
Supplemento al n. 214 del 15 settembre 2016

Sommario

affari istituzionali

aprono terme cerreto di spoleto-antichi bagni di triponzo: martedì 6 settembre cerimonia di inaugurazione

rio 2016: presidente marini riceverà mercoledì 7 settembre la squadra olimpica di tiro a volo

riaperte le terme di triponzo: marini “si arricchisce l’offerta turistica della valnerina”

rio 2016: a palazzo donini la festa con gli olimpionici del tiro a volo. Marini: “umbria orgogliosa vi dice grazie”

presidente marini riceve nuovo presidente sezione regionale corte dei conti dell’umbria longavita

promozione della salute a scuola, domani firma protocollo intesa fra regione umbria e ufficio scolastico regionale

“l’italia di mezzo”, domani 15 presidente marini a incontro con presidenti regione organizzato a perugia da cgil, cisl e uil di umbria, marche e toscana

promozione della salute a scuola, regione umbria e ufficio scolastico regionale siglano protocollo d’intesa per il benessere delle giovani generazioni

bilancio e personale

sviluppumbria pubblica asta per la vendita di 11 proprietà regionali a città di castello, pietralunga e san venanzo: scadenza per le offerte fissata al 28 settembre

caccia

calendario venatorio: giunta regionale vieta attività caccia il 18 e 21 settembre in aree interessate da visite presidente repubblica

cultura

grandi eventi, a palazzo donini incontro con delegazione cinese distretto changning; assessore cecchini: importante occasione di confronto e collaborazione

presentato umbria world fest 2016, dal 7 al 9 ottobre a foligno protagoniste fotografia e musica

edilizia

edilizia residenziale sociale, assessore chianella oggi a tuoro sul trasimeno per consegna chiavi assegnatari alloggi

energia

gestione impianti termici, attivato portale regionale “curit”; assessore cecchini: già grande consenso da tecnici e cittadini

formazione e lavoro

programma regionale politiche lavoro 2016-2017, regione umbria riattiva “garanzia giovani”

a villa umbra il meeting del progetto “radar” per riconoscere i meccanismi comunicativi di xenofobia e razzismo

politiche sociali

lotta alle povertà; vicepresidente paparelli e assessore barberini: da oggi via alle domande per accedere al “sostegno per l’inclusione attiva”; regione umbria estende misure nazionali

protezione civile

allerta meteo per l’intera giornata di domani, venerdì 16 settembre

pubblica amministrazione

nuovo codice dei contratti: il 13 e 14 settembre giornate formative organizzate da scuola umbra di amministrazione pubblica

scuola umbra amministrazione pubblica, avviato piano formativo su finanza locale

sanità

inaugurate sale operatorie ospedale castiglione del lago, assessore barberini: si qualifica servizio sanitario regionale in tutta la zona del trasimeno

scuola

presidente marini inaugura ampliamento scuola infanzia a monte castello di vibio: investimenti costanti per prevenzione antisismica edifici strategici

terremoto

sisma umbria: marini “nomina errani positiva ed apprezzata”

sisma umbria; bartolini e paparelli: “molto positivo incontro tra regioni e ministro poletti su misure straordinarie per zone colpite dal sisma”

sisma umbria: continua la raccolta fondi della regione per il terremoto del 24 agosto. le banche di pagopa sospendono il pagamento delle commissioni sulle donazioni on-line

sisma umbria, assessore cecchini convoca tavolo verde su prime misure per aziende settore agricolo e agroalimentare

sisma umbria; sopralluogo commissario errani: lavoro molto positivo; priorità a messa in sicurezza centri e chiusura campi tenda

sisma umbria, sopralluogo commissario errani; presidente marini: risposte tempestive a cittadini. avviato primo confronto su ricostruzione

sisma umbria; assessore bartolini: anno scolastico aprirà regolarmente il 12 settembre per tutti gli studenti umbri

sisma; il “grazie” della presidente marini ai vigili del fuoco

sisma, riapertura strada “tre valli umbre”: “grazie” all’anas dalla presidente marini

sisma umbria: aperti a terni i lavori gruppo pse europeo

sisma, assessore cecchini illustra a tavolo verde pacchetto interventi per aziende settore agricolo e agroalimentare

sisma, assessore cecchini: giunta regionale umbria approva primo pacchetto interventi per aziende agricole e agroalimentari

sisma, vicepresidente paparelli: salvaguardare livelli occupazionali, giunta regionale approva misure urgenti per finanziamento cassa integrazione in deroga
sisma; assessore barberini: istituita unità temporanea servizi sociocomunitari, interventi rivolti a benessere sociale persone e famiglie con particolare attenzione a minori e anziani

apertura anno scolastico: assessore bartolini a norcia, cascia, preci e monteleone. “attività ripresa in tutte le scuole è un grande segnale di serenità e di collaborazione”

sisma, a palazzo donini riunito tavolo su primi provvedimenti per imprese ed attività economiche delle aree colpite; presidente marini domani a incontro a palazzo chigi

rischio sismico: stanziati oltre 3 milioni di euro dalla regione umbria per interventi su edifici privati in 5 comuni

prevenzione rischio sismico, assessore chianella: oltre 5,5 mln euro per interventi su edifici pubblici strategici

trasporti

trasporto pubblico locale, assessore chianella fa il punto su riorganizzazione servizi: risposte efficaci a domanda mobilità studenti, lavoratori e cittadini

turismo

turismo; paparelli: "l'umbria ospite alla mostra biennale del cinema di venezia si promuove come luogo del cinema e dell'amore"

unione europea

gruppo pse comitato regioni si riunisce lunedì 5 a terni, alle ore 11.15 conferenza stampa

gruppo pse comitato regioni europa riunito a terni, marini: "economia circolare per crescita e sviluppo dell'occupazione"

affari istituzionali

aprono terme cerreto di spoleto-antichi bagni di triponzo: martedì 6 settembre cerimonia di inaugurazione

Perugia, 3 set. 016 - Saranno inaugurate martedì 6 settembre prossimo e aperte al pubblico sabato 10 le Terme Cerreto di Spoleto – Antichi Bagni di Triponzo, a Cerreto di Spoleto. Alla cerimonia di inaugurazione, in cui la nuova realtà termale verrà presentata alle istituzioni e alla stampa, parteciperà la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini. Interverrà, tra gli altri, il sindaco di Cerreto di Spoleto, Luciano Campana.
Il complesso termale vanta una storia secolare e torna ad essere fruibile dopo oltre trent'anni di abbandono. La riqualificazione è avvenuta grazie a fondi del terremoto del 1979 e del 1997 e all'istituto del project financing, con l'apporto di capitali pubblici e privati.
La struttura si sviluppa su un'area di circa cinque ettari, di proprietà del Comune di Cerreto di Spoleto, ed è costituita da un insieme di edifici per circa 1600 metri quadrati, situati in corrispondenza di sorgenti termali sulfuree che sgorgano alla temperatura di circa 30 gradi, con notevoli caratteristiche e qualità terapeutiche.
I "Bagni di Triponzo" sono dotati di quattro vasche termali (tre interne e una esterna), docce termali, una zona trattamenti e

un’area ipogea che unisce la cultura romana e araba per le terme. Sono presenti attività proprie dello stabilimento termale e un centro benessere con sauna, bagno turco, massoterapia e trattamenti estetici specialistici.
“L’apertura delle terme – evidenzia il sindaco di Cerreto di Spoleto, Luciano Campana – è un segno di speranza per il territorio della Valnerina, dopo il terremoto del 24 agosto. In questo momento di difficoltà, vogliamo dire che la vita in Valnerina va avanti e che noi continuiamo a lavorare per risolvere le problematiche emerse dopo il sisma, ma anche per promuovere lo sviluppo del territorio e del flusso turistico, che rappresenta una risorsa indispensabile per la crescita delle nostre aree”.
La cerimonia inaugurale avrà inizio alle ore 10, presso il complesso termale degli Antichi Bagni di Triponzo (strada regionale 209 Valnerina km 50,400 – Cerreto di Spoleto).

rio 2016: presidente marini riceverà mercoledì 7 settembre la squadra olimpica di tiro a volo

Perugia, 5 set. 016 - Gli Olimpionici di Tiro a volo di Rio 2016 saranno ricevuti mercoledì prossimo, 7 settembre, alle ore 11, nel Salone d’Onore di Palazzo Donini, dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini.
La “squadra” olimpica sarà guidata dal presidente della Federazione italiana tiro a volo, Luciano Rossi (che è anche vicepresidente mondiale della federazione internazionale, Issf (international Shooting Federation), terza federazione del Cio quanto a eventi olimpici (15 per 45 medaglie).
Saranno presenti gli altri umbri della Squadra Olimpica: Diana Bacosi, nativa di Città della Pieve, ORO nella specialità SKEET; Mirco Cenci, perugino doc. direttore tecnico del double trap, una delle tre discipline olimpiche del tiro a volo e Sabatino Durante, responsabile delle relazioni esterne della Federazione. Insieme a loro ci saranno Giovanni Pellielo, vercellese, autentico fuoriclasse di questo sport. 4 medaglie in 7 olimpiadi, 4 titoli mondiali, 3 europei e 7 coppe del mondo, medaglia d'argento a Rio nella specialità FOSSA OLIMPICA; Albano Pera, pistoiese di Capannori, direttore tecnico FOSSA OLIMPICA, Marco Innocenti, di Montemurlo (Prato), a Rio medaglia d'argento del Double Trap; Chiara Cainero, di Udine, Oro a Pechino, argento a Rio nello Skeet; Gabriele Rossetti, di Montecatini Terme, oro a Rio nello Skeet e Andrea Benelli, fiorentino, direttore tecnico dello Skeet.

riaperte le terme di triponzo, marini: “si arricchisce l’offerta turistica della valnerina”

Cerreto di Spoleto, 6 set. 016 - Due terremoti, quello del 1979 e del 1997, ne avevano ogni volta bloccato i lavori, mentre quello del 24 agosto scorso non solo non ha lasciato alcun segno, ma non ne ha impedito nemmeno l'inaugurazione. Stamattina, infatti, “Gli Antichi Bagni di Triponzo”, dopo oltre quaranta anni di inattività, sono tornati in piena attività. Ad inaugurare la

struttura, completamente ristrutturata ed ammodernata grazie ad un cospicuo contributo della Regione Umbria di circa 2 milioni 500 mila euro, la presidente della Regione, Catiuscia Marini, il sindaco di Cerreto di Spoleto, Luciano Campana, Fioramante Modestia, il titolare della società che ha cofinanziato l'opera con un “project financing”, la Arcos, che ne curerà la gestione, presenti - tra gli altri - il sottosegretario di Stato, Giampiero Bocci, l'assessore regionale alla sanità, Luca Barberini, e la presidente dell'Assemblea Legislativa, Donatella Porzi e l’Arcivescovo di Spoleto-Norcia, mons. Renato Boccardo.
“Ho condiviso con il sindaco Campana - ha detto la presidente Marini - la decisione di non rinviare l'inaugurazione delle nuove terme, perché abbiamo voluto, con questa cerimonia semplice, lanciare un chiaro messaggio di speranza per il futuro. Oltretutto, per ciò che riguarda la sicurezza, possiamo dire che il collaudo di questa struttura l'ha fatto proprio il sisma di quindici giorni fa. Ciò ci fa dire che è assolutamente possibile convivere, in sicurezza, con il terremoto, così come ci testimonia la Valnerina”.
La presidente Marini ha voluto inoltre sottolineare come le “Terme di Triponzo rappresentino, per la loro storia e caratteristiche naturali, una realtà unica nel panorama delle strutture termali, perché basate sull'esclusivo utilizzo delle risorse naturali disponibili nel territorio, a partire ovviamente dalla fonte di acqua sulfurea”.
“Affinché un simile progetto potesse realizzarsi era necessario che la Regione ci credesse e noi ci abbiamo creduto, e sono sicura che esso potrà contribuire anche alla ripresa economica, per le grandi potenzialità di attrazione turistica che le terme hanno e soprattutto - ha concluso la presidente - esse arricchiscono e qualificano ancor più l'offerta turistica di tutta la Valnerina”.

rio 2016: a palazzo donini la festa con gli olimpionici del tiro a volo. Marini: “umbria orgogliosa vi dice grazie”

Perugia, 7 set. 016 – “Siamo orgogliosi e felici di poter festeggiare oggi i novanta anni di attività e gli straordinari risultati conseguiti nell’Olimpiade di Rio 2016”. La presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha voluto così salutare e ringraziare, a nume dell’intera Umbria, gli atleti, i tecnici, i dirigenti della Federazione italiana tiro a volo presenti oggi, mercoledì 7 settembre, nel Salone d’Onore di Palazzo Donini a Perugia, insieme alla presidente dell’Assemblea Legislativa dell’Umbria, Donatella Porzi, al Prefetto di Perugia, Raffaele Cannizzaro, al vicepresidente della Regione, con delega allo sport, Fabio Paparelli, al presidente del Coni Umbria, Domenico Ignozza, e ai rappresentanti di tutte le Forze Armate alle quali appartengono gli atleti olimpici. “Le Olimpiadi - ha sottolineato la presidente Marini – sono un momento particolare della vita di quanti vi partecipano e rappresentano un simbolo per la loro attività. Abbiamo voluto festeggiare con la Federazione Tiro a

volo perché è quella più legata e vicina all'Umbria. Il presidente Luciano Rossi, il segretario generale del Coni, Roberto Fabbricini, la bravissima campionessa olimpica Diana Bacosi, il direttore tecnico Mirco Cenci sono 'umbri doc' e con loro vogliamo ringraziare tutto lo sport italiano per i risultati che riesce a raggiungere nel mondo. Senza dimenticare che lo sport è un volano di crescita e di sviluppo per la nostra economia che, in tutti i periodi dell'anno, vive delle attività connesse alla pratica sportiva che aiuta il turismo ma anche l'industria umbra ed italiana di qualità che è apprezzata e ricercata in tante parti del mondo. L'Umbria – ha aggiunto la presidente – ha sempre investito molto nello sport, nell'impiantistica e nel sostegno alle attività sportive per farle diventare accessibili a tutti".
Molto soddisfatto ed emozionato anche il presidente della Fitav, Luciano Rossi, che, dopo aver ricordato lo straordinario risultato del tiro a volo a Rio 2016 (prima squadra al mondo per numero di atleti, per numero di finalisti nelle varie discipline e per il numero di medaglie, 2 ori e 3 argenti) ha sottolineato come ormai le industrie umbre ed italiane forniscono materiale ed attrezzature sportive al novanta per cento delle federazioni mondiali. "Un percorso costruito negli anni - ha affermato Rossi – con molta fatica, molte rinunce, molto impegno che però ha dato risultati eccezionali. E l'Umbria è stata una componente molto importante nella crescita di questa disciplina perché molte squadre e molti atleti, non soltanto italiani, si sono preparati nella nostra Regione".
A questa giornata umbra del tiro a volo hanno partecipato, con il segretario generale del Coni, Fabbricini ed il presidente Rossi, Diana Bacosi, nativa di Città della Pieve, ORO nella specialità SKEET; Mirco Cenci, perugino doc. direttore tecnico del double trap, una delle tre discipline olimpiche del tiro a volo e Sabatino Durante, responsabile delle relazioni esterne della Federazione. Insieme a loro, Giovanni Pellielo, vercellese, 4 medaglie in 7 olimpiadi, 4 titoli mondiali, 3 europei e 7 coppe del mondo, medaglia d'argento a Rio nella specialità FOSSA OLIMPICA; Albano Pera, pistoiese di Capannori, direttore tecnico FOSSA OLIMPICA, Marco Innocenti, di Montemurlo (Prato), a Rio medaglia d'argento del Double Trap; Chiara Cainero, di Udine, Oro a Pechino, argento a Rio nello Skeet; Gabriele Rossetti, di Montecatini Terme, oro a Rio nello Skeet e Andrea Benelli, fiorentino, direttore tecnico dello Skeet. "A tutti – ha concluso la presidente Marini – chiedo un impegno particolare verso i giovani per trasmettere il loro impegno, il loro stile di vita e la loro voglia di raggiungere traguardi importanti e migliorare così la nostra società".

presidente marini riceve nuovo presidente sezione regionale corte dei conti dell'umbria longavita

Perugia, 12 set. 016 – La presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, a

Perugia, in visita di cortesia, Fulvio Maria Longavita, di recente nominato nuovo presidente della sezione regionale della Corte dei Conti dell'Umbria, presso la quale ha già svolto funzioni giudicanti. Nel corso del cordiale colloquio la presidente Marini, nel rivolgere l'augurio di buon lavoro e le congratulazioni per la nomina a presidente della Corte dei Conti regionale, ha sottolineato i positivi rapporti di leale collaborazione istituzionale con la magistratura contabile regionale.
La presidente ha inoltre richiamato l'importanza del ruolo della Corte dei Conti, nell'analisi dei conti pubblici e nel controllo di gestione, "fattore di particolare rilevanza ai fini di una sempre più elevata qualità della pubblica amministrazione".

promozione della salute a scuola, domani firma protocollo intesa fra regione umbria e ufficio scolastico regionale

Perugia, 13 set. 016 – Verrà firmato domani, mercoledì 14 settembre a Palazzo Donini, un protocollo d'intesa fra la Regione Umbria e l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria "per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica". A sottoscriverlo saranno la presidente Catiuscia Marini, per la Regione Umbria, e il dirigente Sabrina Boarelli, per l'Ufficio scolastico regionale.
Finalità e contenuti dell'intesa verranno illustrati in occasione della firma, in programma alle ore 12 nella Sala Giunta di Palazzo Donini.

"l'italia di mezzo", domani 15 presidente marini a incontro con presidenti regione organizzato a perugia da cgil, cisl e uil di umbria, marche e toscana

Perugia, 14 set. 016 – La presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, parteciperà domani, giovedì 15 settembre, al dibattito pubblico organizzato attorno al tema dell'Italia di Mezzo da Cgil, Cisl e Uil di Umbria, Marche e Toscana con i presidenti delle tre Regioni. L'incontro si terrà a Perugia, nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, dalle ore 10 alle 13.
La presidente Marini, insieme al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e al presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, porterà il suo contributo all'iniziativa promossa dalle organizzazioni sindacali per stimolare il dibattito e la riflessione sull'Italia di Mezzo: "rafforzare le omogeneità – scrivono nell'invito - e rendere vantaggiose le differenze per cogliere una straordinaria opportunità di sviluppo sociale ed economico".

promozione della salute a scuola, regione umbria e ufficio scolastico regionale siglano protocollo d'intesa per il benessere delle giovani generazioni

Perugia, 14 set. 016 – Il livello d'istruzione è uno dei principali determinanti di salute: la scuola, di conseguenza, con la collaborazione delle istituzioni, diventa il luogo privilegiato

per promuovere uno stile di vita sano a partire dall'infanzia e dall'adolescenza, per un vero e proprio "guadagno" di salute per la comunità tutta. Parte da queste premesse il protocollo d'intesa siglato oggi a Perugia tra la Regione Umbria e l'Ufficio scolastico regionale "per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica", che avrà validità di tre anni.
Le finalità del documento sottoscritto per la Regione Umbria, dalla presidente Catiuscia Marini, e per l'Usr dell'Umbria, dalla dirigente, Sabrina Boarelli, sono condivise dagli assessorati regionali all'istruzione, alla coesione sociale e al welfare, allo sport e alla cultura.
"La Regione Umbria – ha detto la presidente Marini – sostiene, ormai da anni convintamente, tutta una serie di azioni finalizzate a promuovere la pratica dell'attività sportiva e un sano stile di vita nei bambini e nei ragazzi che, purtroppo anche nella nostra regione, tendono ad essere, sempre in numero più alto, in sovrappeso. In questo contesto, la scuola rappresenta il luogo ideale per promuovere una crescita responsabile e consapevole delle giovani generazioni spingendole ad adottare scelte sane, nell'auspicio che queste corrette abitudini siano mantenute anche nella vita adulta".
"Attraverso la firma del protocollo – ha aggiunto la presidente – la Regione e l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, promuovono una progettazione partecipata per superare la frammentazione degli interventi che coinvolgeranno i professionisti della scuola e della sanità, ma anche la comunità locale, quindi le associazioni e gli enti, con una grande attenzione alla formazione degli operatori".
La presidente ha quindi ricordato che "il Piano regionale di prevenzione, sulla scia delle indicazioni del piano nazionale, prevede molti progetti dedicati agli studenti. La Regione – ha aggiunto – a partire dal 2011 ha aderito al programma nazionale 'Guadagnare salute' che si propone di affrontare in maniera integrata il contrasto ai principali fattori di rischio per le malattie cronico-degenerative basandosi sul principio della intersettorialità".
Sulla scia del protocollo d'intesa "Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione", sottoscritto nel 2015 tra Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute per mettere in campo iniziative di promozione della salute rivolte agli studenti di ogni ordine e grado di istruzione e favorire attività di formazione congiunta tra personale scolastico e sanitario, la Regione Umbria ha avviato una stretta collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la promozione di corretti stili di vita, prevenzione delle dipendenze da sostanze d'abuso e delle dipendenze comportamentali, promozione dell'attività fisica e della sana nutrizione in tutte le scuole primarie dell'Umbria, per la formazione in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

“Il protocollo firmato stamani – ha detto la presidente – promuove anche la spinta verso la lettura che ha come fine ultimo la crescita culturale delle giovani generazioni. Infatti, è dimostrato che acquisire una buona abilità alla lettura durante l’infanzia e l’adolescenza rappresenta una base importante per il pieno sviluppo dell’individuo che contribuisce al benessere durante tutto l’arco della vita. Su questo presupposto – ha concluso la presidente Marini - la Regione ha attivato negli anni varie iniziative, tra cui i progetti ‘In Vitro’, ‘Leggere fa bene alla Salute’, ‘Forte chi legge! Diversi modi di leggere per il benessere degli adolescenti”.
“Questo protocollo – ha sottolineato la dirigente dell’Ufficio scolastico regionale per l’Umbria, Sabrina Boarelli – ha una storia lontana che parte dal 2000 e si basa su una proficua collaborazione e condivisione di intenti con la Regione Umbria. Abbiamo ritenuto che fosse opportuno mettere a sistema una serie di azioni avviate negli anni e che hanno dato buoni risultati partendo dal presupposto che attraverso l’educazione alla salute si fa prevenzione, visto che si lavora per spingere i giovani ad adottare uno stile di vita responsabile, non solo attraverso la pratica di attività motoria e il mangiar bene, ma anche attraverso la lettura. Perché, anche leggere fa bene alla salute”.

bilancio e personale

sviluppumbria pubblica asta per la vendita di 11 proprietà regionali a città di castello, pietralunga e san venanzo: scadenza per le offerte fissata al 28 settembre

Perugia, 9 set. 016 - Sviluppumbria S.p.A., in attuazione della Convenzione e relativa proroga sottoscritte con la Regione Umbria per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, ha pubblicato un avviso d’asta per l’alienazione di 11 complessi immobiliari, situati nei Comuni di Città di Castello, Pietralunga, San Venanzo.
Si tratta di fabbricati di tipo rurale, con annessi terreni, di pregio architettonico, tutti inseriti in contesti territoriali di elevato valore paesaggistico.
Il numero più consistente dei complessi in vendita ricade all’interno del Comune di San Venanzo, i rimanenti si trovano tra il Comune di Città di Castello e quello di Pietralunga.
L’Asta pubblica avrà luogo il prossimo 29 settembre 2016 alle ore 11, presso lo studio del notaio Marco Carbonari di Perugia, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d’asta di cui al bando. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il 28 settembre, alle ore 13, secondo le modalità previste dall’Avviso.
Il testo integrale dell’Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 09 agosto 2016. Tutte le informazioni, ed i moduli per la presentazione delle offerte. Si trovano sul sito www.sviluppumbria.it, Sezione Avvisi

(http://www.sviluppumbria.it/-/patrimonio-immobiliare-regione-umbria-avviso-asta-pubblica). Le informazioni sono disponibili anche sul sito della Vetrina Immobiliare della Regione Umbria (http://vetrinaimmobiliare.regione.umbria.it/it/index.php). Per dare informazione sull'asta inoltre, nei prossimi giorni verranno affissi anche dei manifesti all'interno dei territori comunali nei quali ricadono i cespiti: Città di Castello, Pietralunga, San Venanzo.

caccia e pesca

calendario venatorio: giunta regionale vieta attività caccia il 18 e 21 settembre in aree interessate da visite presidente repubblica

Perugia, 15 set. 016 – La Giunta regionale dell'Umbria ha disposto il divieto della caccia domenica 18 e mercoledì 21 settembre in due aree che saranno interessate dalle visite del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Lo rende noto l'assessore regionale alla Caccia, Fernanda Cecchini, sottolineando che la decisione è stata presa "ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica dovuta alle visite del Presidente Mattarella, accogliendo la richiesta del Prefetto di Perugia".
È pertanto vietata l'attività venatoria domenica 18 settembre, dalle ore 14 alle ore 20, per un chilometro dal sedime aeroportuale dell'aeroporto "san Francesco di Assisi", e mercoledì 21 settembre, dalle ore 7 alle ore 14, per un chilometro dalla sede del Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo di Perugia (via Puccini, 253).

cultura

grandi eventi, a palazzo donini incontro con delegazione cinese distretto changning; assessore cecchini: importante occasione di confronto e collaborazione

Perugia, 12 set. 016 – Quali "formule vincenti", investimenti, risultati, ma anche quale organizzazione e misure per la sicurezza accompagnano le grandi manifestazioni che proiettano l'Umbria al di fuori dei confini regionali? Si è incentrato sui grandi eventi, con attenzione particolare a Umbria Jazz, l'incontro che si è svolto oggi nel Salone d'Onore di Palazzo Donini con una delegazione cinese del Distretto di Changning. Presieduto dall'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, vi hanno preso parte l'assessore a Commercio, artigianato e Mobilità del Comune di Perugia Cristiana Casaioli e il professor Luca Ferrucci, del Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria; presenti, tra gli altri, il fondatore e direttore artistico di Umbria Jazz Carlo Pagnotta e il presidente di Eurochocolate, Eugenio Guarducci. La delegazione cinese era guidata da Zhong Xiaoyong e composta, tra gli altri, dal vicedirettore dell'Ufficio di Pubblica sicurezza Zhang Xiying e

dal direttore dell’Ufficio Urbanistica e protezione ambientale Hu Gang.
La riunione si inserisce nell’ambito dell’accordo siglato nel maggio scorso tra la Regione Umbria e il Distretto di Changning per la promozione turistica, l’interscambio di prodotti di qualità e gli scambi culturali.
“Una proficua occasione di confronto e collaborazione che ruota attorno alle grandi manifestazioni dell’Umbria e che conferma ulteriormente la loro importanza” ha detto l’assessore Cecchini che si è soffermata in particolare sullo stretto rapporto di collaborazione e scambi con la Cina “allargato e rafforzato negli ultimi mesi – ha ricordato – e che ha visto la Regione al fianco della Fondazione Umbria Jazz nella realizzazione del primo evento cinese di Umbria Jazz, Umbria Jazz China 2016, con 18 concerti in dieci giorni, dal 27 aprile all’8 maggio scorso, fra Pechino, Shangai, Qingdao e Guangzhou. Un percorso avviato con grande successo e ora prosegue, innanzitutto a ottobre con nuovi concerti di Umbria Jazz a Pechino, Shangai e Chengdu. L’interesse verso l’Umbria e le sue tante realtà culturali, i suoi eventi nelle varie espressioni artistiche, è notevole e per questo è ancora più importante approfondire reciprocamente conoscenze e possibilità di collaborazione come ci consente l’incontro di oggi, in un’ottica di continuità di relazioni e condivisione di progetti”.
La delegazione cinese ha a sua volta rimarcato l’importanza dei rapporti instaurati con l’Umbria, una regione “ricca di storia e cultura”.
Approfondendo il tema principale all’ordine del giorno, alla delegazione cinese sono state fornite risposte e informazioni circa le grandi manifestazioni svolte nella regione. L’assessore comunale Casaioli ha parlato in dettaglio dei molteplici eventi organizzati nel capoluogo regionale. Il professor Ferrucci ha illustrato la metodologia sviluppata dal Dipartimento di Economia dell’Ateneo perugino per la valutazione dell’impatto economico degli eventi culturali “per capire e valutare se manifestazioni organizzate anche con finanziamenti pubblici creano ricchezza economica – ha spiegato – oppure la distruggono”. L’Università di Perugia “è a disposizione – ha detto – per trasferire questa metodologia di valutazione affinché possiate testarla sperimentalmente attraverso la vostra Università per gli eventi realizzati nel Distretto di Changning. Allo stesso tempo, come amministratore dell’Agenzia che in Umbria si occupa di qualità della vita degli studenti universitari per quanto riguarda mense e alloggi – ha aggiunto, spiegando l’articolazione del sistema universitario regionale - sono a disposizione per quanto necessario a rafforzare le relazioni già strette con accordi fra le nostre e le vostre istituzioni universitarie”.

presentato umbria world fest 2016, dal 7 al 9 ottobre a foligno protagoniste fotografia e musica

Perugia, 15 set. 016 – “Umbria World Fest” taglia il traguardo importante della sua 15esima edizione coinvolgendo artisti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo. La fotografia e la musica saranno come sempre le protagoniste del Festival durante le tre giornate inaugurali, dal 7 al 9 ottobre a Foligno. Come ogni anno, Umbria World Fest sarà luogo di sperimentazione, condivisione e riflessioni collettive attraverso l’unione di arti e culture e la promozione di mostre fotografiche, concerti, incontri con autori, workshop di fotografia, letture portfolio e premi fotografici.
Il programma dell’edizione 2016 è stato presentato stamattina, a Perugia, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini alla quale sono intervenuti l’assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, l’assessore al Turismo del Comune di Foligno Giovanni Patriarchi, il direttore artistico della sezione fotografica Marco Pinna, curatore e Photo Editor di National Geographic Italia, e Piter Foglietta, che ha curato la sezione musicale, per anni organizzatore e della manifestazione musicale Canti e Discanti ed oggi direttore Umbria World Fest.
“Flesh & Blood - Affari di famiglia” è il titolo di questa edizione ed il tema scelto per Umbria World Fest 2016.
Per tre giorni da venerdì 7 fino a domenica 9 ottobre, la città di Foligno sarà invasa da fotografia, arte e musica diventando fulcro e palcoscenico di incontri e confronti tra i partecipanti al Festival provenienti da tutta Italia, gli ospiti internazionali, gli abitanti della città, i musicisti, i fotografi ed i curatori. Come ogni anno le tematiche proposte dal Festival saranno il trampolino da cui partire per sviluppare confronti e dibattiti attraverso molteplici forme comunicative. L’intero programma e tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito http://www.umbriaworldfest.it

edilizia

edilizia residenziale sociale, assessore chianella oggi a tuoro sul trasimeno per consegna chiavi assegnatari alloggi

Perugia, 9 set. 016 – “A Tuoro sul Trasimeno, grazie ai finanziamenti regionali, torna a nuova vita un immobile nel centro storico, dando risposte al fabbisogno abitativo di quattro nuclei familiari e nello stesso tempo contribuendo alla riqualificazione e rivitalizzazione dell’intera area”. È quanto afferma l’assessore regionale alle Politiche della casa, Giuseppe Chianella, rendendo noto che questo pomeriggio, a Tuoro sul Trasimeno, parteciperà alla consegna delle chiavi agli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale sociale ricavati dall’Ater, l’Azienda regionale di edilizia residenziale, nella “ex casa Cardinali”. La cerimonia di consegna, organizzata dal Comune di Tuoro sul Trasimeno, si terrà alle 17 nella Sala del Consiglio comunale e sarà presieduta dal sindaco Patrizia Cerimonia.
“La Regione, nell’ambito del Programma operativo di edilizia residenziale – ricorda Chianella – ha assegnato all’Ater Umbria un

finanziamento di 700mila euro per il recupero dell'edificio in piazza Santa Maria Maddalena. Un edificio soggetto a vincolo monumentale e di proprietà del Comune che lo ha concesso in comodato d'uso all'Ater – prosegue – che vi ha realizzato quattro alloggi da destinare alla locazione a canone sociale, coprendo con fondi propri il costo totale del recupero pari a circa 820mila euro".
"I nuovi alloggi – dice ancora l'assessore - hanno una superficie media di 68 metri quadrati e sono stati costruiti secondo i criteri della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico. Un intervento importante per la riqualificazione e la ricucitura del tessuto urbano del centro storico, che contribuirà anche a mantenere vitale e abitato".

energia

gestione impianti termici, attivato portale regionale "curit"; assessore cecchini: già grande consenso da tecnici e cittadini

Perugia, 3 set. 016 – "La Regione Umbria ha attivato dal 1 agosto scorso il Catasto Unico Regionale Impianti Termici (Curit), un servizio rivolto a cittadini, operatori del settore e autorità competenti per l'adempimento degli obblighi previsti per le attività di installazione, manutenzione e ispezione sugli impianti termici". È quanto informa l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, sottolineando come già in queste prime settimane dall'attivazione il portale regionale (raggiungibile all'indirizzo http://curit.regione.umbria.it) abbia ottenuto "grande consenso". Il Curit deve obbligatoriamente essere utilizzato dai tecnici manutentori per la trasmissione dei rapporti di controllo degli impianti termici dell'intero territorio regionale, con la sola esclusione degli impianti nel territorio comunale di Perugia per i quali il Curit sarà utilizzato dal 1 gennaio 2017.
Il Curit può anche essere consultato dai cittadini che "così, per la prima volta – sottolinea l'assessore - hanno la possibilità di conoscere lo stato di manutenzione del proprio impianto. Una grande rivoluzione – rileva - per una Regione piccola come l'Umbria. Ad oggi, infatti, solo alcune Regioni del Nord Italia come Lombardia e Piemonte hanno attivato catasti regionali per gli impianti termici".
Attraverso il portale, il manutentore può prenotare e acquistare online i bollini digitali "con notevole risparmio di tempo e senza dover anticipare somme di denaro. Inoltre può consultare la normativa, scaricare la modulistica e ricevere un supporto dedicato attraverso lo sportello online attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18".
"A un mese dall'attivazione del portale Curit – continua l'assessore – i tecnici registrati sono 720, con 91 nuove registrazioni. Le richieste di supporto ed informazioni evase dallo sportello online sono state 660, di cui 535 telefonate e 125 email".

Le videoguide disponibili online e relative all'accreditamento al Curit, alla prenotazione ed acquisto dei bollini, alla trasmissione dei rapporti di controllo hanno registrato ben 577 visualizzazioni.
"In un mese – riferisce inoltre l'assessore Cecchini - sono stati prenotati 2855 bollini; ne sono stati pagati 1345, sia con carta di credito che con servizio MyBank. Se si considera che agosto è il mese delle ferie ed è lontano dall'accensione degli impianti di riscaldamento, è evidente che il Curit ha riscosso un grande consenso".
Accedendo alle diverse sezioni del portale, gli operatori e i cittadini possono usufruire dei servizi a loro dedicati, ma anche trovare numerose informazioni per approfondire la conoscenza sugli impianti termici nonché le norme che disciplinano la materia.

formazione e lavoro

programma regionale politiche lavoro 2016-2017, regione umbria riattiva "garanzia giovani"

Perugia, 8 set. 016 – Da lunedì 5 settembre, in attuazione di quanto previsto nel Programma regionale per le politiche del lavoro 2016-2017, in Umbria è stato riattivato con risorse regionali il programma "Garanzia Giovani". Lo rende noto il vicepresidente della Giunta regionale Fabio Paparelli, ricordando che l'erogazione delle misure formative e di work experience previste era stata sospesa nel mese di giugno per l'esaurimento delle risorse. "In attesa del rifinanziamento del programma nazionale – sottolinea - con l'avvio delle misure previste dal 'Pacchetto Giovani', la Regione assicura la continuità della Raccomandazione comunitaria di attuazione di una Garanzia per i giovani mediante l'utilizzo del Fondo sociale europeo. A valere sui fondi assegnati al Por Fse (Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo) Umbria 2014-2020, abbiamo stanziato 24 milioni di euro per il biennio coperto dal Programma per le politiche del lavoro".
Possono beneficiare delle misure regionali igiovani con meno di 30 anni residenti in Umbria disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente e non impegnati in percorsi scolastico-formativi (i "Neet" umbri) e i giovani con meno di 30 anni non residenti in Umbria, iscritti ai Centri per l'impiego umbri quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno 12 mesi, con patto di servizio in corso di validità e al momento non impegnati in percorsi scolastico-formativi ("Neet" non umbri, ma stabilmente presenti in Umbria). I minorenni a partire dai 15 anni avranno accesso alle misure di orientamento e alla offerta formativa per assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.
I requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della registrazione al Programma che avviene attraverso il portale "Lavoro per te (sezione Garanzia Giovani) e che determina l'ordine di priorità per la presa in carico da parte dei Centri per

l’impiego. Al termine della procedura di registrazione è necessario fissare un appuntamento presso il Centro per l’impiego.
Anche tutti coloro che aderiscono attraverso il portale nazionale, o che sono già stati presi in carico nell’ambito del Programma nazionale “Garanzia Giovani” senza aver beneficiato di una politica attiva, potranno usufruire delle misure regionali se hanno le caratteristiche richieste. Anche le proposte e i progetti di tirocinio validamente presentati che non hanno trovato copertura finanziaria nelle risorse del Piano finanziario “Garanzia Giovani” avranno una priorità.
Le misure previste dal Programma regionale ricalcano in larga misura quelle già attuate, ma presentano alcune peculiarità.
Durante il colloquio di orientamento prenotato al momento della registrazione on line, fatto un profilo su misura del giovane “Neet” (che non studia, non frequenta corsi di formazione e non lavora), questi viene preso in carico dal Centro per l’impiego; sulla base di quanto emerso ed eventualmente a seguito di un successivo orientamento specialistico, viene offerta al giovane la politica attiva ritenuta più idonea. In particolare, se si tratta di un giovane privo di una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro regionale, gli viene offerto prioritariamente un “voucher” per la frequenza di corsi di formazione iscritti al Catalogo unico regionale degli Apprendimenti che portano al conseguimento di una qualificazione o di abilitazione professionale, oltre che eventuali specializzazioni post qualifica.
Se invece il giovane “Neet” è in possesso delle necessarie competenze, diviene assegnatario di una misura di tirocinio extracurriculare di durata di 6 mesi ed indennità complessiva massima di 3.000 euro (12 mesi se disabili o persone svantaggiate, per un massimo di 6.000 euro), scelta tra le offerte disponibili nell’apposita sezione del Catalogo unico regionale.
Nel caso di un “Neet” iscritto al Centro per l’impiego da oltre 12 mesi privo di una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro regionale, può beneficiare di un “voucher” per la frequenza di corsi di formazione per conseguire una qualificazione o abilitazione professionale oltre che eventuali specializzazioni post qualifica. Al termine dei corsi, può svolgere un tirocinio extra-curriculare di 4 mesi coerente con la qualificazione conseguita, con una indennità di frequenza di 2.000 euro. Il tirocinio può essere prorogato di altri 2 mesi con indennità, in questo caso, a carico dell’azienda ospitante.
In ogni caso, il datore di lavoro che assume il giovane entro 6 mesi dal termine di uno di questi percorsi può richiedere un incentivo all’assunzione variabile tra 1.500 e 6.000 euro a seconda della tipologia contrattuale (tempo determinato/somministrazione di durata pari o superiore ai 12 mesi, apprendistato o tempo indeterminato) e del “profiling” (l’attività di calcolo dell’indice di svantaggio e difficoltà nella ricerca di un’occupazione, basato su alcuni dati raccolti

dal giovane in autocertificazione del giovane), cumulabile con incentivi previsti dalla normativa nazionale ad eccezione di quelli previsti dal Programma nazionale “Garanzia Giovani”.
In alternativa, il giovane può essere beneficiario di un voucher per la formazione o la consulenza propedeutica all’avvio e la costituzione di impresa e successivamente può accedere alla misura del microcredito per un contributo unitario massimo di 25.000 euro. Quest’ultima misura di autoimpiego/autoimprenditorialità può essere erogata anche senza essere preceduta dalle misure formative e di tirocinio.
Infine, per i “Neet” minorenni che non possono accedere a queste misure, il Programma prevede l’attivazione di un percorso formativo biennale per l’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione. “Una misura – rileva il vicepresidente Paparelli – alla quale sono destinati ben 12 milioni di euro nella convinzione che fornire le competenze necessarie all’ottenimento di una qualifica ai giovani che hanno abbandonato prematuramente i percorsi scolastico-formativi possa evitare loro lunghi periodi di disoccupazione in età più adulta”.
Insieme al “Pacchetto giovani”, il Programma regionale per le politiche del lavoro prevede 16,1 milioni di euro investiti nel “Pacchetto adulti”, rivolto a persone di 30 o più anni residenti in Umbria iscritti ai Centri per l’impiego umbri da almeno 6 mesi (4 se percettori di ammortizzatori) quali disoccupati/inoccupati e con patto di servizio in corso di validità o anche non residenti, ma iscritti ai Centri per l’impiego umbri quali disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi e con patto di servizio in corso di validità. “L’accesso alle misure previste da questo Pacchetto – comunica il vicepresidente Paparelli - sarà possibile sempre tramite il portale ‘Lavoro per te’ a partire dal 15 settembre prossimo”.

a villa umbra il meeting del progetto “radar” per riconoscere i meccanismi comunicativi di xenofobia e razzismo

Perugia, 12 set. 016 – Aperto oggi, 12 settembre a Villa Umbra, da Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, il meeting conclusivo del progetto europeo “RADAR Regulating AntiDiscrimination and AntiRacism” finanziato dalla Comunità Europea attraverso un bando della Commissione Giustizia. Al progetto - coordinato da Gabriella Klein, professoressa dell’Università degli Studi di Perugia, dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - è stato assegnato il premio internazionale VITA-Award 2016, che verrà conferito a Salonicco il prossimo 23 settembre.
Del programma RADAR è capofila l’Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, con un partenariato che comprende organizzazioni ed università della Grecia, della Finlandia, della Polonia, del Regno Unito e dell’Olanda. I meccanismi comunicativi riguardanti la xenofobia e il razzismo, sono alla basa del “RADAR”, con lo scopo

di affrontare la questione delicata ed emergente della produzione e riproduzione di razzismo e xenofobia tramite messaggi espliciti ed impliciti. Obiettivo finale di RADAR è fornire, specialmente alle forze dell'ordine e ai giuristi, soprattutto attraverso attività di formazione accessibili online, gli strumenti atti a facilitare l'identificazione di una comunicazione motivata da odio a sfondo "razziale". Nello specifico, gli obiettivi di progetto sono: comparare la normativa vigente nei paesi partner e gli studi più rilevanti in materia, sia in ambito accademico che non accademico, identificare specifiche pratiche comunicative sul tema dell'incitamento all'odio attraverso la comunicazione in generale nei mass media e nei social network, elaborare buone pratiche, raccomandazioni e strumenti tangibili relativi sia all'ambito giuridico che dell'ordine pubblico. "Temi di grande attualità per l'Europa, e meritevoli di essere approfonditi e valorizzati per la loro ricaduta sociale e culturale", ha sottolineato Naticchioni. La conclusione dei lavori avverrà, con una conferenza pubblica, mercoledì 14 settembre nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia. Il progetto ha coinvolto principalmente istituzioni pubbliche, magistrati e avvocati, forze dell'ordine, mediatori interculturali, insegnanti, operatori sociali, formatori per adulti, oltre a specialisti della comunicazione, sociologi ed antropologi. Hanno concesso il patrocinio all'iniziativa finale di RADAR la Regione dell'Umbria, l'ANCI ed il Comune di Perugia.

politiche sociali

lotta alle povertà; vicepresidente paparelli e assessore barberini: da oggi via alle domande per accedere al "sostegno per l'inclusione attiva"; regione umbria estende misure nazionali

Perugia, 2 set. 016 - Dal 2 settembre 2016 i cittadini interessati possono presentare, presso i Servizi sociali dei Comuni di residenza, le domande per poter accedere ai benefici previsti dal "Sia" (Sostegno per l'inclusione attiva), una misura nazionale di contrasto alle povertà che prevede l'attivazione tramite Inps di sussidi da un minimo di 160 euro a un massimo di 400, per un periodo di 12 mesi, attraverso una "card" erogata da Poste Italiane Spa. È quanto ricordano, in una nota congiunta, il vicepresidente della Regione Umbria e assessore al Lavoro, Fabio Paparelli, e l'assessore regionale a Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini.

I destinatari del "Sia" sono famiglie con minori, donne in attesa di un figlio, e nuclei familiari con figli disabili, con un Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) pari o inferiore a 3mila euro. È prevista l'erogazione di un contributo economico, a fronte dell'adesione del nucleo familiare a un programma sociale e lavorativo, attraverso il quale il cittadino s'impegna a superare la condizione di disagio.

Le risorse nazionali stanziate per il "Sia" sono pari a 750 milioni di euro per il 2016, mentre nel 2017 verranno aumentate fino a 1 miliardo di euro di cui quasi 20 milioni per la Regione

Umbria. Per persone e famiglie escluse dal beneficio del “Sia” (ad esempio adulti senza figli minori o con bambini ma con un Isee superiore 3mila euro), la Regione Umbria ha esteso le misure nazionali ampliando la platea dei destinatari e il parametro Isee, con 12 milioni di euro, provenienti da fondi europei.
“In Umbria, per il combinato disposto tra risorse nazionali e della Regione Umbria – spiegano Paparelli e Barberini – saranno messi a disposizione circa 54 milioni di euro per il prossimo triennio, finalizzati al sostegno di azioni di contrasto e lotta alle povertà. L’obiettivo è aiutare famiglie e persone vulnerabili a modificare in positivo la loro condizione economica, attraverso progetti che ne favoriscano l'avvicinamento al mondo del lavoro e della formazione, per consentire ai cittadini interessati di potersi reinserire e superare così una condizione di disagio sociale, oltre che economico”.
“Sarà fondamentale, nella gestione di queste azioni – continuano Paparelli e Barberini - il ruolo dei Comuni, chiamati ad accogliere le domande dei cittadini”.
Due sono le misure regionali di estensione al SIA. La prima destinata ai disoccupati/inoccupati che non rientrano nelle misure nazionali, con un investimento regionale di 6.400.000 euro.
Il disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi, con un Isee che evidenzia una condizione reddituale del nucleo familiare di basso livello a seguito della fruizione dell’orientamento erogato dal Centro per l’Impiego competente, profilato e preso in carico, risulterà assegnatario di una misura di tirocinio extra-curriculare (di durata di 6 mesi, indennità complessiva € 3.600), scelta tra le offerte disponibili nella apposita sezione del Catalogo unico Regionale.
La seconda misura regionale sarà indirizzata invece a raggiungere le persone e le famiglie maggiormente vulnerabili attraverso l’attivazione di tirocini extracurriculari (per € 4.800 l’anno ad intervento, cifra comprensiva di tutoraggio e accompagnamento)”.
Al fine di coordinare le attività, gli assessori Paparelli e Barberini rendono noto, inoltre, che martedì 6 settembre, alle 17, nella sala Giunta di Palazzo Donini, la presidente Catiuscia Marini ha convocato il Tavolo di Governance unitaria relativo al “Sia” al quale cui parteciperanno i responsabili delle 12 Zone sociali umbre e nel corso del quale si valuteranno, anche le misure da attivare per sostenere la zona sociale di Norcia, colpita dal terremoto del 24 agosto scorso.
La Regione, a partire dal 16 settembre, informerà la cittadinanza sulle misure previste dal Sia, anche attraverso una campagna di comunicazione mirata alla più ampia informazione sulle procedure di accesso alla misura.

protezione civile

allerta meteo per l’intera giornata di domani, venerdì 16 settembre

Perugia, 15 set. 016 - Il Centro funzionale regionale della Protezione di Civile ha emesso un avviso di criticità (codice arancione) per rischio frane e alluvioni in tutte le zone di allerta regionali.
Sono previste piogge intense e persistenti, soprattutto nelle zone sud occidentali della Regione, dalle prime ore della mattina fino a fine giornata di domani, venerdì 16 settembre.
Informazioni su www.cfumbria.it.

pubblica amministrazione

nuovo codice dei contratti: il 13 e 14 settembre giornate formative organizzate da scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 8 set. 016 – Alla luce delle disposizioni introdotte dal nuovo Codice dei contratti, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato due giornate formative (13 e 14 settembre, alle ore 9, Best Western Hotel Quattrotorri Perugia). “L’obiettivo – sottolinea Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - è quello di creare un momento formativo importante, dedicato agli amministratori pubblici, ai professionisti ed agli incaricati delle aziende del settore, sulle recenti novità normative introdotte dal Codice dei contratti e sui provvedimenti attuativi”.
Oltre a fornire il quadro di riferimento normativo, grazie al contributo del docente Massimo Urbani, esperto in contrattualistica pubblica, verranno illustrati l’inquadramento e sistema delle fonti normative; delle nuove direttive europee e la legge delega; il d.lgs. n. 50/2016; la pianificazione, programmazione e progettazione; il programma biennale dei servizi e delle forniture; la progettazione dei servizi e delle forniture; i servizi di ingegneria e architettura e le linee guida Anac, l’Autorità nazionale anticorruzione (proposta con pareri acquisiti); organizzazione stazioni appaltanti; modalità di affidamento e aspetti procedurali; soglie di rilevanza comunitaria; selezione delle offerte; commissione giudicatrice e le linee guida Anac (proposta in attesa pareri), aggiudicazione ed esecuzione dell’appalto.

scuola umbra amministrazione pubblica, avviato piano formativo su finanza locale

Perugia, 15 set. 016 – Ha preso avvio a Villa Umbra il corso su “Finanza locale: piano formativo per l’Umbria”, organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e progettato in collaborazione con l’Associazione nazionale Comuni Italiani (Anci) Umbria e approvato dall’Istituto per la Finanza e l’Economia Locale (Ifel).
In particolare, ha approfondito l’amministratore unico della Scuola Alberto Naticchioni, il corso “prevede un miglioramento delle proprie competenze specialistiche rispetto ai principali temi della finanza e fiscalità locale rendendoli consapevoli degli

strumenti e dei vincoli che caratterizzano la loro esperienza di amministratori in qualità di ‘programmatori’ di risorse e di ‘decisori’ di politiche. Consente l’acquisizione di una maggiore sensibilità nel valutare anticipatamente gli impatti delle proprie decisioni sui risultati economico-finanziari della propria area e dell’ente più in generale e lo sviluppo di competenze trasversali di tipo comunicativo per consentire agli amministratori di riuscire a relazionarsi correttamente con il Consiglio, le parti sociali e i media”.
“Negli Enti Locali di oggi – ha affermato Marcello Nasini, vicepresidente Anci Umbria e sindaco di Torgiano, durante l’apertura della prima giornata del corso - i funzionari pubblici necessitano di competenze costantemente aggiornate ed è pregevole il lavoro che Villa Umbra svolge per garantire una formazione puntuale e capillare degli amministratori locali, dirigenti e funzionari degli enti locali umbri rispetto alle riforme che stanno interessando la finanza locale, con un particolare focus, per questa giornata, sugli strumenti a disposizione dei Comuni per un’efficace riscossione e lotta all’evasione, anche in collaborazione con la magistratura contabile e con le forze dell’ordine”.
Il piano formativo è articolato in 5 seminari, di 5 ore ciascuno, per un totale di 25 ore. Si avvale della docenza di Stefano Baldoni, Responsabile Area Economico-finanziaria e tributi Comune di Corciano; Lorenzo Rossi, avvocato tributarista in Perugia; Antonio Limone, professore ordinario di Informatica giuridica della Facoltà di Giurisprudenza; Andrea Biekar, dottore commercialista e revisore dei conti.
Le successive quattro giornate (la prossima si svolgerà il 23 settembre) prevedono rispettivamente l’approfondimento di numerosi argomenti: riscossione e contenzioso; i tributi locali; dematerializzazione, pagamenti elettronici e certificazione crediti: l’amministrazione digitale come nuovo paradigma di una moderna burocrazia; dematerializzazione, pagamenti elettronici e certificazione crediti: la piattaforma della certificazione dei crediti e i pagamenti elettronici.

sanità

inaugurate sale operatorie ospedale castiglione del lago, assessore barberini: si qualifica servizio sanitario regionale in tutta la zona del trasimeno

Castiglione del Lago, 5 set. 016 - “Un intervento importante per la riqualificazione del servizio sanitario regionale in tutta la zona del Trasimeno, con l’ampliamento e il miglioramento dell’offerta nell’ospedale di Castiglione del Lago e la valorizzazione della Casa della Salute di Città della Pieve per un’integrazione vera fra assistenza ospedaliera e territoriale”. Così l’assessore regionale a Sanità, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, intervenendo stamattina all’inaugurazione delle sale operatorie dell’ospedale di Castiglione del Lago, che sono

state messe in sicurezza, ristrutturate, ampliate e potenziate dal punto di vista tecnologico per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze di tutto il territorio del Trasimeno. Al taglio del nastro erano presenti il direttore generale della Usl Umbria 1, Andrea Casciari, e il sindaco di Castiglione del Lago, Sergio Batino, oltre a diversi medici e operatori sanitari della struttura.
Dopo l'adeguamento antincendio e antisismico del corpo centrale dell'ospedale, che ha comportato un investimento complessivo di 2 milioni di euro, sono stati completati gli interventi sul blocco operatorio con l'acquisto di arredi e tecnologie biodinamiche (aggiornamento delle colonne esistenti per laparoscopia HD e 3D, apparecchiature per interventi urologia, nuove apparecchiature per l'anestesia, una lampada scialitica e nuove pareti attrezzate in acciaio Inox). Contestualmente all'arrivo dei nuovi strumenti, nel mese di agosto, la Usl Umbria 1 ha inoltre provveduto ad effettuare ulteriori lavori nel blocco operatorio, che hanno riguardato la realizzazione di pavimenti e rivestimenti in vinile antistatico, l'automazione di tutte le porte a scorrimento e l'adeguamento impiantistico. È inoltre previsto l'acquisto di ulteriori tecnologie e arredi ed è stata già attivata la procedura di gara per l'appalto integrato del progetto di ampliamento relativo alla realizzazione della palazzina adiacente al nosocomio, destinata alla degenza di medicina e agli ambulatori.
"Con queste operazioni – ha detto l'assessore Barberini – diamo finalmente una risposta di qualità sul fronte della sanità in questo territorio. Oggi abbiamo inaugurato una prima parte degli interventi di riqualificazione generale in programma da qui ai prossimi due anni, investiremo circa 10 milioni di euro per arrivare a realizzare un presidio ospedaliero altamente specializzato, capace di dare risposte non solo a questo territorio ma anche all'intera comunità regionale, facendo crescere numericamente le attività della struttura attraverso un'adeguata programmazione, con la collaborazione delle istituzioni locali e del personale sanitario".
"Accanto a tutto ciò – ha continuato Barberini – si interviene in maniera decisa anche a Città della Pieve, dove andremo a realizzare quella che ritengo sarà la più bella Casa della Salute della Regione Umbria, che valorizzerà ancora di più l'idea dell'integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, con un investimento di 3,7 milioni di euro, di cui 2,6 per lavori e 1,1 per tecnologie. In particolare, verrà realizzato un potenziamento delle aree dell'accoglienza, dell'emergenza-urgenza, dei servizi sanitari territoriali e della degenza con più posti letto nella Residenza Sanitaria Assistita (Rsa). Ci sarà, inoltre, un deciso aumento delle attività specialistiche e ambulatoriali per dare risposte più veloci ed efficaci ai bisogni. Le procedure di gara avverranno parallelamente sia per il presidio ospedaliero di Castiglione del Lago sia per la Casa della Salute e i lavori inizieranno nei primi mesi del 2017".

L’assessore Barberini ha anche evidenziato che “siamo una piccola regione e non dobbiamo più pensare per campanili, ma iniziare a costruire un modello sanitario che risponda in maniera davvero efficace ai bisogni della comunità, con una sfida importante nei territori di confine per attrarre utenti anche da regioni limitrofe”.

scuola

presidente marini inaugura ampliamento scuola infanzia a monte castello di vibio: investimenti costanti per prevenzione antisismica edifici strategici

Monte Castello di Vibio, 11 set. 016 - “Dagli anni Settanta, e soprattutto all’indomani dei terremoti del 1979, che colpì Norcia e la Valnerina, e poi quello del 1997, che interessò la fascia dell’Appennino umbro-marchigiano, la Regione Umbria ha ritenuto prioritaria la messa in sicurezza prima di tutto degli edifici strategici, come ospedali, municipi e scuole, investendo costantemente notevoli risorse. È così che si costruisce una profonda cultura della prevenzione antisismica, in una terra dove con il terremoto si deve convivere, ma in sicurezza”. È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, che ha inaugurato oggi a Monte Castello di Vibio l’ampliamento e miglioramento della locale scuola dell’infanzia “Rita Levi Montalcini”, presenti - tra gli altri - l’assessore regionale ai lavori pubblici, Giuseppe Chianella, il sindaco, Daniela Brugnossi, ed il dirigente scolastico, Giovanni Pace.

Lavori che hanno consentito l’ampliamento della scuola, che potrà ospitare una seconda sezione ed una nuova aula polifunzionale, con un investimento di circa 200mila euro, 150mila dei quali messi a disposizione dalla Regione. In occasione di questo intervento - come ha spiegato l’assessore comunale Federico Moretti - è stata anche effettuata una specifica diagnosi strutturale e sono stati quindi realizzati interventi per eliminare le vulnerabilità individuate.

“Come Regioni guardiamo con interesse - ha aggiunto Marini - ed incoraggiamo il progetto annunciato dal Governo 'Casa Italia' soprattutto perché potrà contribuire ad una grande operazione di messa in sicurezza sia degli edifici pubblici che di quelli privati in tutto il Paese. Affinché la cultura della sicurezza, soprattutto antisismica, si traduca in intervento concreti è necessario poter contare su risorse costanti nel tempo. Ed è ciò che abbiamo fatto noi in Umbria, affiancando e sostenendo le amministrazioni comunali, incentivando progetti intercomunali come quello di questa scuola, mettendo a disposizione risorse certe nel tempo, anche quando sono venute meno quelle dello Stato. Insomma – ha detto - lavorare per la messa in sicurezza in via ordinaria e non solo dopo tragedie come quella che ha colpito l'Italia centrale due settimane fa. È questo il messaggio più importante per i cittadini, che devono essere sostenuti in un percorso di crescita della cultura delle prevenzione antisismica che deve

riguardare - ha concluso la presidente - anche le abitazioni e gli edifici privati”.
La presidente Marini ha colto l’occasione per rinnovare gli auguri per l’avvio del nuovo anno scolastico a tutti gli studenti, alle loro famiglie, ai docenti e al personale non docente delle scuole umbre.

terremoto

sisma umbria, marini: “nomina errani positiva ed apprezzata”

Roma, 1 set. 016 - “La nomina di Vasco Errani a commissario per la ricostruzione è molto positiva ed apprezzata anche da noi presidenti di Regione”. È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, oggi a Roma per la seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni dedicata al sisma che ha colpito le regioni del centro Italia. Seduta cui partecipano anche il ministro per gli affari regionali, Costa, il capo del dipartimento della protezione civile, Curcio, ed il neo commissario, Vasco Errani.
“In questi anni - ha proseguito Marini - ho avuto modo di conoscere e collaborare con Errani nella significativa esperienza della Conferenza delle Regioni, avendo avuto modo di conoscere ed apprezzare le qualità umane e professionali dell'uomo di governo e delle istituzioni, ma anche del politico appassionato, riformista, vicino alla gente. Mi ricordo anche con quanta perizia e approfondimento tecnico volle capire dell'esperienza umbra della ricostruzione dopo il sisma che colpì la sua Regione nel 2012. So che Vasco Errani metterà in questo incarico tante caratteristiche positive: competenza, trasparenza, onestà, pragmatismo, resistenza al lavoro, passione civile, capacità di governo. E avrà nella testa una sola cosa: fare bene per i cittadini colpiti dal sisma. Come Umbria - ha aggiunto la presidente Marini - metteremo a disposizione la storia amministrativa e istituzionale della nostra migliore esperienza per far sì che le popolazioni della Valnerina possano rapidamente affrontare il tema della ristrutturazione delle abitazioni lesionate”.
La presidente Marini ha voluto sottolineare, inoltre, le positive novità introdotte dal governo con la nomina di Errani: “il commissario unico garantirà, infatti, il lavoro unitario delle quattro regioni coinvolte. Inoltre è altrettanto positivo che si sia deciso di confermare in capo alla protezione civile nazionale la gestione dell'emergenza, mentre in parallelo il commissario avvierà la delicata e complessa ricostruzione”.
La presidente Marini ha concluso rivolgendo un ringraziamento al Governo per aver accolto con il decreto di nomina del commissario unico le indicazioni che le quattro regioni avevano manifestato all'esecutivo.

sisma umbria; bartolini e paparelli: “molto positivo incontro tra regioni e ministro poletti su misure straordinarie per zone colpite dal sisma”

Perugia, 1 set. 016 - Valutare le misure straordinarie da mettere in campo per rispondere ai bisogni dei lavoratori e delle imprese nei territori interessati dal sisma: con questo obiettivo si è tenuto oggi, a Roma, un incontro tra il Ministro del lavoro ed alle politiche sociali, Giuliano Poletti, e gli assessori delle quattro Regioni colpite dal sisma, Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo. "Il ministero – spiegano gli assessori della Regione Umbria, Antonio Bartolini e Fabio Paparelli – sta predisponendo una serie di linee, da definire nei prossimi giorni, che prevedono alcune misure tra cui la sospensione dei termini di pagamento di oneri e contributi previdenziali e di quanto è a ciò assimilabile. È inoltre prevista la sospensione dei termini processuali su contenziosi e procedimenti sanzionatori in materia di illeciti previdenziali e di mancato rispetto delle norme di diritto del lavoro. Si stanno inoltre mettendo a punto misure per la cassa integrazione in deroga. In particolare – hanno aggiunto Bartolini e Paparelli – si sta valutando la possibilità di estenderla oltre il 31 dicembre 2016 con un apposito provvedimento, rimuovendo sin da subito i limiti oggettivi e soggettivi del Decreto ministeriale che ne regola l'accesso, al fine di permetterne la fruizione. Sono inoltre in corso approfondimenti per verificare la possibilità di estensione dei sussidi anche ai lavoratori autonomi. Verranno infine predisposte specifiche misure per il Sostegno per l'inclusione attiva. Per quanto riguarda in particolare l'Umbria – hanno sottolineato i due assessori – abbiamo rappresentato al ministro la forte crisi che, a seguito del terremoto, ha colpito il settore del turismo su tutto il territorio regionale, chiedendo di valutare la possibilità di estendere le esenzioni anche agli altri comuni interessati dal terremoto, oltre a Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Preci".
Per Bartolini e Paparelli si è trattato di "un incontro molto positivo, operativo, che ha messo in luce la volontà di procedere in modo fortemente condiviso per un lavoro comune tra Governo e Regioni ed in stretta sinergia con il Commissario alla ricostruzione Vasco Errani. Ora - hanno concluso Bartolini e Paparelli – il Governo dovrà decidere che forma dare ai provvedimenti, se quella di una ordinanza commissariale o di un decreto legge".

sisma umbria: continua la raccolta fondi della regione per il terremoto del 24 agosto. le banche di pagopa sospendono il pagamento delle commissioni sulle donazioni on-line

Perugia, 2 set. 016 - La Regione Umbria ha attivato un servizio online di raccolta fondi per il terremoto del 24 agosto. I fondi raccolti verranno utilizzati dal Servizio Regionale di Protezione Civile dell'Umbria per le iniziative sui territori colpiti dal sisma a supporto della ricostruzione e del lavoro dei nostri volontari che sono operativi nelle zone devastate dal terremoto.
Grazie all'impegno ed alla collaborazione tra AgID e Regione Umbria, gli Istituti di Credito aderenti al Nodo Nazionale dei Pagamenti sono stati sollecitati a sospendere le commissioni

bancarie per pagamenti relativi a donazioni a favore delle iniziative per il terremoto del 24 agosto 2016.
“Avremmo voluto promuovere i pagamenti on line per servizi più tradizionali – afferma l’assessore regionale all’Agenda Digitale, Antonio Bartolini -, purtroppo ci siamo trovati difronte a questo grave evento ed abbiamo deciso di attivare tutti i canali possibili per alimentare e rendere semplice e sicura la catena di solidarietà che, grazie a tutti, sta funzionando”.
I primi istituti che hanno aderito sono stati Unicredit e Intesa San Paolo che non applicheranno più le commissioni sui pagamenti online eseguiti tramite il sistema di pagamento PagoUmbria che la Regione Umbria ha messo a disposizione anche di tutti i Comuni dell’Umbria.
La raccolta fondi è attiva, si può donare on line tramite il link sulla home page della Regione Umbria o con bonifico tradizionale sul seguente conto corrente dedicato: Regione Umbria – Sisma 2016
IBAN:IT32R0200803033000104429137
causale: donazione a favore degli interventi umbria per il terremoto 2016

sisma umbria, assessore cecchini convoca tavolo verde su prime misure per aziende settore agricolo e agroalimentare
Perugia, 2 set. 016 – L’assessore regionale all’Agricoltura Fernanda Cecchini ha convocato per lunedì 5 settembre, nella sede dell’Assessorato, una riunione del Tavolo Verde per esaminare insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria le prime misure e provvedimenti per le aziende del settore agricolo e agroalimentare colpite dal sisma che presenterà poi, il giorno successivo, alla Giunta regionale per la loro approvazione.
La riunione si terrà alle ore 11.30, Sala Azzurra al V piano della sede regionale di via Mario Angeloni 61 a Perugia.

sisma umbria; sopralluogo commissario errani: lavoro molto positivo; priorità a messa in sicurezza centri e chiusura campi tenda
Norcia, 2 set. 016 - “Ho riscontrato un lavoro molto positivo nella gestione dell'emergenza grazie al lavoro di tutti, svolto con spirito di grande collaborazione. Dalla protezione civile, a tutte le forze dell’ordine, dai volontari e agli amministratori locali”. Lo ha affermato Vasco Errani, commissario per la ricostruzione, che accompagnato dalla presidente della Regione Catiuscia Marini, dal capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, e dal prefetto di Perugia Raffaele Cannizzaro, è da questa mattina in Umbria, per un sopralluogo a Norcia e nelle frazioni colpite dal terremoto. Arrivato al Centro regionale di protezione civile di Foligno, dopo un primo incontro con il personale, il commissario Errani, accompagnato anche dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno, ha visitato prima Castelluccio di Norcia e successivamente la frazione di San Pellegrino, per una verifica

diretta della situazione. Quindi si è recato a Norcia per un incontro con tutti i sindaci dei Comuni coinvolti dal terremoto.
Errani ha voluto sottolineare innanzitutto “lo spirito di grande positività” dei cittadini che - ha aggiunto - “ora attendono risposte”. “E il nostro primario impegno - ha proseguito Errani - è quello della messa in sicurezza sia di questi centri sia di tutte le situazioni che si trovano in condizioni analoghe, e chiudere il prima possibile i campi tende”.
Il commissario per la ricostruzione ha riferito che, in attesa della installazione delle “casette”, d’intesa con i sindaci e con gli stessi cittadini, “cercheremo - ha detto Errani - soluzioni alternative, a partire dalla autonoma sistemazione, e questo per offrire alle persone un ricovero confortevole e adeguato per affrontare la stagione più fredda che qui non tarderà ad arrivare”.
“Per la prima volta nella storia della gestione dei terremoti in Italia - ha poi aggiunto Errani - l'emergenza e la ricostruzione viaggeranno in contemporanea, in modo tale da ridurre ancora di più i tempi. Per ora stiamo già lavorando alla definizione del decreto legislativo per la ricostruzione, mentre la Protezione civile continuerà a gestire l’emergenza. Infine al più presto partiranno le verifiche di stabilità degli immobili, indispensabili per poter avere un numero esatto dei cittadini ai quali dovremo garantire assistenza”.

sisma umbria, sopralluogo commissario errani; presidente marini: risposte tempestive a cittadini. avviato primo confronto su ricostruzione

Norcia, 2 set. 016 – “La presenza in Umbria del commissario per la ricostruzione post terremoto Vasco Errani e del capo del Dipartimento di protezione civile nazionale Fabrizio Curcio ci ha permesso di presentare, insieme a tutti i sindaci dei Comuni coinvolti dal recente sisma, i principali punti sui quali siamo impegnati a lavorare: l’assistenza ai cittadini e l’avvio delle verifiche dei danni agli immobili per poter definire con certezza per quante famiglie dovranno essere trovate adeguate sistemazioni, superando così al più presto i campi tende”. È quanto afferma la presidente della Regione, Catiuscia Marini, al termine della visita del commissario Errani in Umbria.
“Insieme ai sindaci ed al commissario – aggiunge la presidente - abbiamo inoltre avviato un primo confronto sul tema della ricostruzione post sismica che già da ora possiamo immaginare avrà delle sue specificità come, ad esempio, per il ripristino di centri urbani quali Castelluccio e San Pellegrino di Norcia”.
“Ho molto apprezzato quindi la tempestività della visita del commissario Errani e del capo della Protezione civile Curcio che hanno potuto verificare – conclude la presidente - come stiamo gestendo l’emergenza in Umbria, ed abbiamo potuto, insieme ai sindaci, illustrare lo stato delle cose in questo territorio per

poter dare ai cittadini risposte tempestive. Insomma, siamo in piena attività operativa”.

sisma umbria; assessore bartolini: anno scolastico aprirà regolarmente il 12 settembre per tutti gli studenti umbri

Perugia, 3 set. 016 – “Il nuovo anno scolastico aprirà regolarmente lunedì 12 settembre, come previsto dal calendario regionale, per tutti gli studenti umbri, compresi quelli che frequentano le scuole nei centri colpiti dal terremoto: è questo l’obiettivo che abbiamo condiviso”. È quanto afferma l’assessore regionale all’Istruzione, Antonio Bartolini, che ieri ha convocato nella sede del Centro regionale di protezione civile a Foligno una riunione per verificare la situazione degli edifici scolastici, nell’imminenza dell’inizio delle lezioni. All’incontro hanno preso parte i sindaci e tecnici dei Comuni interessati dagli eventi sismici, la dirigente dell’Ufficio scolastico regionale per l’Umbria Sabrina Boarelli, i vari dirigenti scolastici, il direttore regionale Luigi Rossetti, il dirigente della Protezione civile regionale Alfiero Moretti. “L’apertura delle scuole – ricorda l’assessore – è una priorità assoluta. Per questo, già dai giorni scorsi ci siamo impegnati alacremente portando avanti un attento monitoraggio della situazione ed effettuando le necessarie verifiche sugli edifici. Ieri ho voluto riunire attorno a un tavolo tutti i soggetti coinvolti per fare il punto sia sullo stato degli immobili sia sulle problematiche emerse. Un confronto e una collaborazione che proseguiranno anche nei prossimi giorni, così come continueranno le verifiche in base all’evoluzione degli eventi sismici per avere un quadro preciso e puntuale della situazione. Monitoraggi e controlli, continuati anche dopo la scossa delle 3.34 di questa notte, sono infatti costanti per assicurare che le lezioni si svolgano in assoluta sicurezza per studenti, docenti e personale”.

“Nei giorni scorsi – rileva l’assessore – sono stati effettuati oltre 200 controlli da parte dei tecnici comunali e circa 40 dai verificatori regionali e da esperti nazionali. Alcune scuole hanno riportato danni – rileva l’assessore - ma anche a Norcia, la città più colpita, si è pronti per avviare i lavori di sistemazione e in ogni caso, anche se l’ultima forte scossa impone cautela e gli interventi in alcune strutture non saranno ultimati presumibilmente fino a lunedì 19, la Regione metterà a disposizione finanziamenti e si programmerà un’attività alternativa alle lezioni frontali in classe, quali gite culturali e incontri, mutuata dall’esperienza dell’Emilia Romagna, in attesa dell’agibilità delle scuole interessate. Dove necessario, le attività didattiche saranno svolte in prefabbricati o in altre strutture pubbliche disponibili”.

“Stiamo insomma operando per ripartire nelle migliori condizioni – conclude l’assessore Bartolini – e sono convinto che, mettendo insieme competenze e professionalità, riconosciuteci anche a

livello nazionale, garantiremo un avvio sereno dell'anno scolastico a tutti i nostri studenti".

sisma; il "grazie" della presidente marini ai vigili del fuoco

Perugia, 3 set. 016 – Con un post sul suo profilo Facebook la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha voluto rivolgere un particolare ringraziamento a tutto il Corpo dei Vigili del Fuoco che sin dai primissimi minuti sono impegnati in una generosa e straordinaria opera di soccorso delle popolazioni in tutte le aree colpite dal sisma dello scorso 24 agosto.
"Dalle prime ore del 24 agosto – scrive la presidente Marini - sono al nostro fianco gli uomini dei Vigili del Fuoco. Con competenza tecnica, professionalità e sicurezza hanno contribuito a soccorrere la popolazione, delimitare zone rosse, verificare edifici ed ora saranno preziosi per le opere provvisionali specie quelle riguardanti i preziosi beni culturali. Tecnicamente molto preparati sanno anche sostenere con umanità le persone. GRAZIE a tutti i Vigili del fuoco impegnati".

sisma, riapertura strada "tre valli umbre": "grazie" all'anas dalla presidente marini

Perugia, 4 set. 016 – "Devo rivolgere un pubblico apprezzamento a tutto il personale del Compartimento Anas dell'Umbria, ed al suo capo compartimento Raffaele Celia, per aver consentito - in tempi rapidi - la riapertura al traffico della strada statale 685 'delle Tre Valli Umbre' fra le province di Perugia e Ascoli Piceno, di fondamentale importanza per la viabilità e la mobilità per Norcia e per tutta la Valnerina". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini.
"Il contributo di Anas – sottolinea - è stato, ed è tuttora, di estrema importanza e devo dare atto alla dirigenza del Compartimento di aver offerto da subito la preziosa collaborazione, partecipando ai lavori del Centro operativo di protezione civile, attivato immediatamente dopo la prima scossa di terremoto, lo scorso 24 agosto. Quello dell'Anas è stato un contributo di professionalità e competenza".
"Aver reso di nuovo interamente percorribile questa importante arteria – conclude la presidente Marini - contribuisce a riportare alla normalità anche la vita dei cittadini di Norcia e di questo territorio, già duramente provati dagli eventi sismici di questi giorni".

sisma umbria: aperti a terni i lavori gruppo pse europeo

Terni, 5 set. 016 - Sono iniziati con un minuto di silenzio, in ricordo delle vittime del recente terremoto che ha colpito l'Italia centrale, i lavori del Gruppo del Partito socialista europeo del Comitato delle Regioni d'Europa, in corso oggi a Terni, aperti con una sessione straordinaria dedicata appunto al sisma, introdotta dalla presidente della Regione Umbria, che è presidente anche del gruppo del PSE in seno al Comitato. Sessione

cui hanno partecipato - tra gli altri - il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, il presidente della provincia di Rieti, Giuseppe Rinaldi, il sindaco di Cascia, Gino Emili, il senatore Stefano Vaccari (ex assessore alla protezione civile della Provincia di Modena), ed Alfiero Moretti, dirigente della Protezione civile della Regione Umbria, che ha svolto una sintetica comunicazione per illustrare agli ospiti europei le caratteristiche del sisma ed i danni che il terremoto ha causato nei territori delle quattro regioni colpite.
“La capacità della nostra gente di reagire, sebbene ancora impaurita, è davvero immensa”, ha detto la presidente Marini nel corso del suo saluto, che ha sottolineato come proprio il tema dei lavori del Gruppo, quello dell'economia circolare, “è molto legato anche alla ricostruzione post sisma. Una ricostruzione - ha aggiunto Marini - che per noi non significa e non deve significare demolizione e delocalizzazione. La nostra idea di ricostruzione, infatti, si basa innanzitutto sulla salvaguardia dell'identità delle comunità e del loro rapporto con il territorio. Tutto ciò vuol dire ricostruire le case ed i borghi antichi, più sicuri, e dove erano e come erano”.

sisma, assessore cecchini illustra a tavolo verde pacchetto interventi per aziende settore agricolo e agroalimentare

Perugia, 5 set. 016 – “Per le aziende del settore agricolo dei territori colpiti dal terremoto abbiamo messo a punto un pacchetto di interventi e stiamo concordando con il Ministero dell’Agricoltura le azioni prioritarie sia per la ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato sia per tutelare le opportunità di sviluppo che vi sono legate. Tutto quello che è necessario fare lo stiamo facendo e lo faremo”. Lo ha sottolineato l’assessore Fernanda Cecchini che stamattina, nella sede dell’Assessorato, ha riunito i componenti del Tavolo Verde per presentare e raccogliere indicazioni e osservazioni sulle prime misure e provvedimenti che domani proporrà nella seduta della Giunta regionale per la loro approvazione. “Ho voluto confrontarmi con voi – ha detto ai rappresentanti delle organizzazioni del mondo agricolo – sugli interventi specifici per il settore che andremo ad attuare sulla base delle necessità riscontrate dopo gli eventi sismici del 24 agosto scorso e che si aggiungono ai provvedimenti già approvati dalla Giunta regionale per l’economia del territorio, integrativi delle misure disposte dal Governo nazionale dopo il riconoscimento dello ‘stato di emergenza’”.
Uno dei pilastri del pacchetto per le aziende agricole e agroalimentari è costituito “dalla rapida attivazione della misura 5.2 del Programma di sviluppo rurale 2014/20 – ha sottolineato l’assessore – dedicata al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici. A questa misura – ha spiegato – avevamo già assegnato un’importante dotazione finanziaria, di ben 18 milioni di euro. Si sta predisponendo il bando per dare immediata risposta

agli agricoltori danneggiati”. L’assessore Cecchini ha ricordato l’attività svolta per la ricognizione dei danni, fin dalle prime ore dopo il terremoto, e le riunioni operative svolte nei giorni scorsi con gli assessori all’Agricoltura delle Regioni Lazio, Marche e Abruzzo interessate dal sisma, sfociate in un documento congiunto che è stato poi sottoposto al ministro dell’Agricoltura Martina nell’incontro del 31 agosto scorso. “Un primo segnale importante per l’economia dei territori colpiti dal sisma – ha riferito – riguarda l’anticipo dei pagamenti dei fondi di sviluppo rurale da parte di Agea per un importo di 12 milioni di euro, ma abbiamo chiesto interventi anche per il pagamento entro il 15 settembre delle anticipazioni della Pac e delle misure a superficie, particolarmente importanti per le nostre aziende. Si sta discutendo anche della possibilità che il Governo si faccia carico per gli anni 2016, 2017 e 2018 delle quote di cofinanziamento regionali dei Programmi di sviluppo rurale dell’Umbria e delle altre tre Regioni. Avremmo così a disposizione risorse cospicue a sostegno dello sviluppo delle aree colpite”.
“Abbiamo messo in rilievo la specificità dei nostri territori –ha aggiunto - in parte ricadenti all’interno di Parchi, e sulla necessità che i provvedimenti del Governo tengano in debito contro la specificità delle famiglie e delle imprese agricole, in particolare zootecniche, prevedendo deroghe procedure più flessibili per gli interventi e deroghe che consentano l’installazione di strutture nel perimetro delle aziende, nei casi in cui è fondamentale la vicinanza agli animali”.
“Norcia e la Valnerina – ha evidenziato – sono anche l’emblema di un turismo rurale e ambientale legato a filo doppio alle produzioni agricole e zootecniche, alla norcineria, al patrimonio naturale ed è un aspetto che va assolutamente tutelato e sviluppato”.
“Stiamo lavorando – ha detto ancora l’assessore – a sostegno della liquidità delle aziende agricole e per ogni altra necessità che verrà evidenziata e che puntualmente presenteremo negli incontri con il Governo. Se nell’immediato vogliamo garantire la messa in sicurezza delle strutture agricole danneggiate e delle infrastrutture rurali, vogliamo fare di tutto per riattivare e rafforzare il tessuto produttivo e sociale delle aree colpite”.

sisma, assessore cecchini: giunta regionale umbria approva primo pacchetto interventi per aziende agricole e agroalimentari

Perugia, 6 set. 016 – Garantire la continuità delle attività aziendali negli stessi luoghi e con essa l’identità e nuove prospettive di sviluppo di un territorio fortemente caratterizzato dalle attività agricole e agroalimentari, che fanno da traino al turismo rurale e ambientale. Sono mirate alla ricostruzione delle strutture e delle infrastrutture rurali danneggiate dal terremoto del 24 agosto scorso, ma vogliono dare risposte efficaci per il rilancio economico e la modernizzazione del settore agricolo e agroalimentare le misure specifiche che sono state approvate dalla

Giunta regionale dell'Umbria nella seduta di questo pomeriggio. A proporle l'assessore all'Agricoltura Fernanda Cecchini. "Un primo pacchetto di interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di un settore fondamentale per l'economia regionale e nazionale – ha sottolineato – e per ridare fiducia alle imprese e alle popolazioni che si aggiungono alla moratoria fiscale e alle altre misure già attivate da Governo e Regione per aiutare cittadini e imprese che hanno subito danni. Sono stati individuati sulla base delle prime valutazioni quantitative e qualitative della situazione, ascoltando le richieste e confrontandoci in più occasioni con le organizzazioni del mondo agricolo e le amministrazioni locali, con obiettivi e priorità che sono stati condivisi – ha ricordato – con gli assessori all'Agricoltura delle altre tre Regioni interessate dal sisma e con il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina".
Prendendo atto del documento unitario condiviso dagli assessori regionali all'Agricoltura di Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo, la Giunta regionale dell'Umbria ha disposto di accelerare l'attivazione della misura 5.2 del Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 per il ripristino delle strutture produttive agricole danneggiate dal sisma e delle infrastrutture pubbliche connesse, azioni a sostegno della liquidità delle aziende agricole, l'ipotesi di utilizzo degli ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore, un intervento strutturale per il rafforzamento della filiera zootecnica nelle zone colpite dal sisma.
"Gli uffici regionali stanno già predisponendo il bando per accedere alle sovvenzioni a fondo perduto previste dalla misura 5.2 del Psr – ha detto l'assessore Cecchini – alla quale avevamo già assegnato una rilevante dotazione finanziaria, 18 milioni di euro. I finanziamenti consentiranno di intervenire sui danni a immobili, macchinari, attrezzature e bestiame ma anche per il ripristino delle infrastrutture di servizio alle attività produttive agricole".
Verranno individuate azioni a sostegno della liquidità delle aziende agricole, in particolare "avvalendosi del fondo di garanzia a 'costo zero' messo a disposizione dall'Ismea, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, principalmente per il settore zootecnico, i giovani agricoltori e il settore olivicolo".
"Solleciteremo l'organismo pagatore Agea – ha proseguito - per il pagamento delle anticipazioni della Pac, i pagamenti diretti, entro il 15 settembre e ad anticipare, come abbiamo già chiesto nella riunione convocata la scorsa settimana dal ministro Martina, i pagamenti per le aziende agricole colpite dal sisma delle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale dell'Umbria per le annualità 2015 e 2016".
"In collaborazione con le strutture della Protezione civile e d'intesa con le altre Regioni – ha detto ancora l'assessore – individueremo i provvedimenti necessari nell'immediato per

garantire la continuità delle attività aziendali e per non compromettere le prospettive di sviluppo, con attenzione anche all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore".
Insieme al Ministero delle Politiche agricole e alle altre Regioni interessate "verrà avviato un progetto di rafforzamento, qualificazione e modernizzazione della filiera zootecnica, da carne e da latte, anche interregionale, nelle zone colpite dal sisma".
"Va avanti intanto l'attività di ricognizione dei danni che ci farà avere un quadro esatto delle problematiche da affrontare e delle risorse necessarie – ha ribadito l'assessore Cecchini – Su quest'ultimo punto, oltre all'ipotesi di una riprogrammazione solidale tra le Regioni e ad eventuali risorse aggiuntive europee, riteniamo di fondamentale importanza che, come avvenuto per i terremoti di Emilia Romagna, Veneto e Lombardia fra il 2012 e il 2013, venga assunto dallo Stato per tre anni il cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale. Per l'Umbria – ha concluso – significherebbe avere a disposizione maggiori risorse da destinare al progetto di rilancio delle attività agricole e agroalimentari della Valnerina e dell'Appennino centrale". Infine l'assessore Cecchini ha riferito che è stato richiesto al Governo l'inserimento nel prossimo Decreto sulla ricostruzione di una norma che permetta lo snellimento di procedure e vincoli esistenti per poter consentire agli operatori agricoli di effettuare quegli interventi necessari per una veloce e sicura prosecuzione delle attività.

sisma, vicepresidente paparelli: salvaguardare livelli occupazionali, giunta regionale approva misure urgenti per finanziamento cassa integrazione in deroga

Perugia, 7 set. 016 – I lavoratori delle imprese dell'area del terremoto e delle attività turistiche e commerciali pesantemente penalizzate dagli eventi sismici del 24 agosto scorso potranno usufruire della cassa integrazione in deroga. La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta del vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli, ha approvato un provvedimento urgente che destina a tale scopo le risorse disponibili assegnate all'Umbria "nell'attesa di assegnazione di risorse specifiche già richieste al Governo – sottolinea – e fermo restando i diritti acquisiti dalle domande finora presentate dalle aziende umbre".
"Obiettivo prioritario, che abbiamo condiviso con le parti sociali, è – rileva - il mantenimento dei livelli occupazionali. Tra gli interventi per affrontare la grave crisi delle imprese che operano nel 'cratere' definito dalla normativa nazionale nei territori dei Comuni di Norcia, Preci, Monteleone di Spoleto e Cascia, e in altri che verranno eventualmente inclusi, e più in generale alle attività turistiche dell'intero territorio regionale, abbiamo pertanto modificato l'Accordo quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2016, sottoscritto nel

dicembre scorso con il partenariato sociale, in modo da salvaguardare tutte le tipologie di lavoratori e imprese”.
“Oltre che alle crisi di rilevanza regionale già previste dall’Accordo – spiega il vicepresidente – la cassa integrazione in deroga potrà essere concessa a datori di lavoro con unità locali nei comuni del cratere per un periodo massimo che va dal 24 agosto al 31 dicembre 2016, o alla data del contratto se precedente, a favore dei lavoratori stagionali, a tempo determinato o indeterminato, apprendisti assunti prima del 24 agosto sia operanti in imprese che possono accedere agli altri ammortizzatori sociali ma che non hanno l’anzianità aziendale prevista dalla relativa normativa sia in aziende che non possono accedere alla cassa integrazione ordinaria o straordinaria e che non hanno un’anzianità aziendale di 12 mesi per accedere alla cassa integrazione in deroga o che non vi possono accedere perché già esaurita”.
“Gli ammortizzatori sociali in deroga, inoltre, potranno essere concessi – prosegue Paparelli – per le imprese dell’area del sisma che rientrano nel campo di applicazione della cassa integrazione straordinaria relativamente al periodo fra il 24 agosto, o la data in cui ha avuto inizio la sospensione, e la prima data utile per il godimento di questi ammortizzatori ordinari per accordi e domande prodotte entro il 16 settembre”.
“Visto il ruolo fondamentale svolto dal turismo nell’area interessata dal terremoto e per l’intera regione – evidenzia il vicepresidente – abbiamo stabilito di concedere la cassa in deroga, per un periodo massimo di tre mesi, e comunque per periodi non eccedenti il 31 dicembre 2016, per i dipendenti di datori di lavoro con unità locali in altre località dell’Umbria operanti nei settori ricettivo-ristorativo ed agenzie di viaggio, assunti prima del 24 agosto e che non hanno l’anzianità aziendale richiesta per l’accesso agli ammortizzatori o non possono accedere alla cassa integrazione in deroga in quanto esaurita”.
“La Regione Umbria, insieme alle altre Regioni coinvolte – ricorda il vicepresidente Paparelli - ha già chiesto al Governo di attivare specifiche misure e stanziamenti nazionali per la gestione delle conseguenze del sisma sul tessuto produttivo dei comuni colpiti. Abbiamo già riscontrato la piena disponibilità nell’incontro con il ministro del Lavoro e Politiche sociali Poletti che si è svolto la settimana scorsa. In particolare, abbiamo richiesto strumenti per la salvaguardia dei livelli occupazionali di tutti i lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, inclusi imprenditori, artigiani, collaboratori, coadiuvanti e liberi professionisti anche per periodi successivi al 31 dicembre 2016, data ad oggi indicata dalla normativa nazionale quale data ultima per la fruizione degli ammortizzatori sociali in deroga”.
“In attesa delle misure nazionali per la gestione della crisi economica e occupazionale derivante dal sisma – conclude Paparelli – abbiamo intanto reso possibile il finanziamento delle domande da

parte delle imprese delle nostre aree colpite. Per disporre delle risorse residue per l'anno in corso, abbiamo stabilito che la presentazione o integrazione delle domande relative agli ammortizzatori sociali in deroga del 2015 debbano essere presentate entro il 9 settembre prossimo. Alle nuove regole verrà data massima diffusione attraverso il sito regionale all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione".

sisma; assessore barberini: istituita unità temporanea servizi sociocomunitari, interventi rivolti a benessere sociale persone e famiglie con particolare attenzione a minori e anziani

Perugia, 8 set. 016 - Non solo ricostruzione materiale, ma anche sociale e morale delle comunità colpite dal terremoto supportando la popolazione locale con una serie di servizi e programmi per il benessere sociale delle persone e delle famiglie coinvolte, con particolare attenzione a minori e anziani.

Con questa finalità la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore a Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, ha istituito un'Unità Temporanea di Servizi Socio-comunitari a sostegno dei cittadini residenti nella Zona sociale n. 6, colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto scorso.

"L'obiettivo – spiega l'assessore Barberini – è quello di dare una risposta immediata ai bisogni emersi nei territori regionali, come la Valnerina, dove gli effetti del sisma sono ancora più marcati sia perché geograficamente più lontani da servizi e infrastrutture, sia perché la percentuale di popolazione anziana è molto elevata. Al tempo stesso, vogliamo costruire un 'Modello umbro di servizi socio-comunitari dell'emergenza sociale', che possa essere replicabile in ogni eventuale situazione di emergenza assimilabile al terremoto, anche in virtù dell'importante esperienza maturata dai servizi sociali regionali durante il sisma del 1997, a supporto dei terremotati".

"Dopo eventi così traumatici – prosegue l'assessore – siamo convinti che la ricostruzione delle relazioni sociali vada particolarmente sostenuta, supportando le realtà coinvolte ricorrendo alle abilità e alle conoscenze disponibili al loro interno, alle reti relazionali, ai valori e alle tradizioni comuni, considerando l'identità territoriale un valore imprescindibile per la tenuta di una comunità".

"Con questa iniziativa – continua Barberini – vogliamo creare un solido sistema di collegamento tra popolazione e istituzioni, soprattutto dopo che l'attenzione mediatica andrà diminuendo, assicurando un presidio continuo del territorio, in modo tale che la popolazione abbia punti di riferimento costanti e non si senta mai abbandonata".

"Il progetto – spiega ancora l'assessore – prevede un intervento straordinario di erogazione di servizi socio-comunitari, con iniziative orientate a rispondere ai bisogni della popolazione e della comunità, con un'attenzione particolare alle categorie più fragili. Verranno proposte attività rivolte all'inclusione sociale

e interventi psicosociali che tutelino le persone colpite dal sisma, promuovendo programmi rivolti alle persone e alle famiglie, evitando lo spopolamento delle zone geograficamente più isolate”. Barberini evidenzia che “Norcia, capofila della Zona sociale n. 6, è il comune che risulta avere più danni materiali e il più alto numero di sfollati”.

apertura anno scolastico: assessore bartolini a norcia, cascia, preci e monteleone. “attività ripresa in tutte le scuole è un grande segnale di serenità e di collaborazione”

Perugia, 12 set. 016 - “Con la ripresa delle attività scolastiche in tutti i comuni colpiti dal terremoto del 24 agosto abbiamo potuto dare un buon segnale di fiducia e di speranza per il futuro”. L’assessore regionale all’istruzione, Antonio Bartolini, ha trascorso proprio in Valnerina il primo giorno di scuola facendo visita a Preci, Norcia, Cascia e Monteleone, nelle sedi degli istituti scolastici che oggi, sia pure in situazioni e forme diverse, hanno ricominciato le lezioni. “La ripresa completa delle attività – ha affermato Bartolini – è frutto del grande lavoro di collaborazione che ha visto impegnati tutti i soggetti coinvolti, Regione, Provincia Comuni, Protezione Civile ed Ufficio Scolastico regionale. In questo modo abbiamo potuto trovare ed attuare tutte le soluzioni possibili e più idonee per permettere a ragazzi ed insegnanti di iniziare regolarmente – tenendo conto della situazione di emergenza – l’anno scolastico. Per noi è molto importante anche perché la tranquillità di studenti ed insegnanti può dare maggiore serenità anche alle loro famiglie e dunque dare maggiore fiducia e sicurezza nell’affrontare i disagi, a volte gravi, che sono scaturiti dall’evento sismico. Mentre a Preci, Cascia e Monteleone le attività sono iniziate regolarmente negli edifici tradizionali, a Norcia abbiamo dovuto riorganizzare il tutto, vista l’inagibilità dell’edificio che ospitava la scuola primaria. Questa prima settimana così sarà un pò diversa, sia per le varie sedi, sia per gli orari ed anche per le attività che gli studenti potranno fare. Ad esempio a partire da domani, 13 settembre, gli studenti dell’Istituto Battaglia (dove si potranno concentrare lezioni e mensa anche di altre scuole in attesa di sedi stabili) si recheranno in visita all’Osservatorio sismico Bina di Perugia, e nei giorni successivi al Centro della Protezione Civile di Foligno, alla sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed alle sedi istituzionali della Regione Umbria a Perugia. Già dalla prossima settimana riavremo a disposizione l’edificio della Scuola secondaria di primo grado, riaprirà la scuola dell’infanzia, mentre la scuola primaria proseguirà le sue attività presso l’Istituto Battaglia in attesa dell’installazione dei moduli della nuova sede provvisoria che sono stati messi a disposizione dalla Consulta della Fondazioni delle Casse di Risparmio dell’Umbria”.

L’assessore Bartolini, che nella sua visita è stato accompagnato dai sindaci dei quattro comuni colpiti dal sisma e dai dirigenti

scolastici, ha infine assicurato il totale e continuo impegno della Regione anche in vista della ricostruzione e della riparazione dei danni degli edifici scolastici per assicurare un doveroso ritorno alla normalità del sistema scolastico “che è fondamentale per la ripresa complessiva di questo territorio”.

sisma, a palazzo donini riunito tavolo su primi provvedimenti per imprese ed attività economiche delle aree colpite; presidente marini domani a incontro a palazzo chigi

Perugia, 12 set. 016 – Il quadro dei primi provvedimenti - accanto alla gestione dell’emergenza nelle aree umbre colpite dal sisma dello scorso 24 agosto, nella quale è tuttora impegnata la Protezione civile regionale - per ciò che riguarda soprattutto le imprese e tutte le attività economiche dei comparti turistico e ricettivo, agricoltura e commercio, è stato il tema di uno specifico “tavolo” tenutosi questa mattina a Perugia, a Palazzo Donini, cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le associazioni di categoria e datoriali. L’incontro è stato convocato, e presieduto, dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, alla presenza del vice presidente della Giunta, Fabio Paparelli, dell’assessore regionale all’agricoltura, Fernanda Cecchini, e dei sindaci dei principali comuni della Valnerina.

In apertura dei lavori la presidente Marini ha svolto una sintetica comunicazione per illustrare sia i provvedimenti già adottati e relativi alla sospensione di tasse e tributi ed all’attivazione degli ammortizzatori sociali, sia quelli che il Governo si appresta ad assumere e che saranno al centro di uno specifico incontro convocato per domani, martedì 13 settembre, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Claudio De Vincenti, a Palazzo Chigi, cui parteciperà la stessa presidente Marini, insieme ai presidenti delle altre tre Regioni coinvolte dal sisma, i Ministri competenti, e rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

La presidente Marini ha sottolineato il fatto che le Regioni interessate hanno da subito avviato con il Governo un serrato confronto per la definizione dei “decreti” che dovranno regolamentare la ricostruzione e il sostegno per la ripresa delle attività economiche: “è molto importante - ha affermato Marini – garantire un percorso parallelo della gestione dell’emergenza e quella dell’avvio immediato della ricostruzione e del sostengo all’economia dei nostri territori. Come Regione Umbria siamo dell’idea che si debbano mettere in atto azioni specifiche che dovranno riguardare direttamente la Valnerina, mentre dovremo predisporre altre iniziative mirate al sostegno di tutte le filiere economiche dell’intero territorio regionale (turismo, ricettività alberghiera ed extralberghiera, agricoltura e commercio).

Altrettanto importanti – come hanno sottolineato la maggior parte dei rappresentati delle imprese e delle associazioni di categoria

– saranno le iniziative di comunicazione ed informazione che rendano evidente che la maggior parte del territorio umbro non è stato affatto interessato dagli effetti dannosi degli eventi sismici e che nel complesso, in Umbria, grazie alle passate ricostruzioni, il patrimonio edilizio – pur registrano significativi danneggiamenti soprattutto in Valnerina – ha garantito sicurezza ai cittadini.

rischio sismico: stanziati oltre 3 milioni di euro dalla regione umbria per interventi su edifici privati in 5 comuni

Perugia, 13 set. 016 - Oltre 3 milioni di euro, che in parte derivano dalle economie registratesi nei precedenti bandi, sono stati stanziati dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Giuseppe Chianella per interventi strutturali, su edifici di proprietà privata, volti alla prevenzione del rischio sismico. "In particolare – ha affermato l'assessore Chianella – questo Piano di prevenzione sismica, che è il settimo al quale diamo attuazione, prevede interventi di "rafforzamento locale" cioè delle riparazioni localizzate a singoli elementi strutturali, finalizzate e ridurre o eliminare comportamenti dei singoli elementi o parti strutturali che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali, o interventi di "miglioramento sismico" per i quali le norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento sull'intera struttura, e che devono consentire di raggiungere un certo valore minimo prestabilito di sicurezza sismica.

Gli interventi – ha proseguito l'assessore - saranno finanziati attraverso lo scorrimento della graduatoria già in essere e ricadono nei Comuni di Città di Castello (8 interventi per un totale di 381.750 euro), Gubbio (48 interventi per un totale di 2.484.750 euro), Montone (1 intervento per un totale di 20.000 euro), Pietralunga (2 interventi per un totale di 59.500 euro) e Umbertide (6 interventi per un totale di 295.000 euro) tutti già oggetto di precedenti programmazioni in quanto nei quali risulta in corso una crisi sismica da oltre 3 anni".

Gli edifici oggetto di contributo sono tutti destinati a residenza stabili e continuativa di nuclei familiari e/o all'esercizio continuativo di arte o professione e/o destinati ad attività produttive.

I Comuni nei quali sono ubicati gli edifici risultati finanziabili dovranno effettuare opera di controllo, validazione e rendicontazione degli interventi. L'importo complessivo del contributo regionale corrisponde, al massimo, all'ammontare delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario finale per interventi sulle parti strutturali dell'edificio; in caso di spese documentate inferiori all'importo erogato si procederà, su proposta del Comune competente, alla compensazione dei saldi o al recupero delle somme eccedenti già liquidate. In caso di rinuncia da parte dei beneficiari finali dei contributi, i Comuni, nel darne immediata comunicazione alla Regione, provvederanno al

recupero delle somme eventualmente già erogate ed alla restituzione dell'intero ammontare all'Amministrazione regionale che potrà destinare quei fondi o altro tipo di economie a favore dei successivi interventi della medesima graduatoria o a successive azioni di prevenzione sismica.

prevenzione rischio sismico, assessore chianella: oltre 5,5 mln euro per interventi su edifici pubblici strategici

Perugia, 14 set. 016 – Ammontano a oltre 5,5 milioni di euro le risorse che la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore Giuseppe Chianella, ha destinato al Programma di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti. "La Regione Umbria – spiega l'assessore – ha attivato il quinto Programma di prevenzione sismica su edifici strategici, dando continuità agli strumenti per la messa in sicurezza di immobili di proprietà pubblica quali municipi, scuole, strutture sanitarie. Con le precedenti programmazioni sono stati finanziati interventi su 18 edifici strategici, per un totale di circa 16 milioni di euro di cui circa 5 per lavori nel 'blocco degenze' dell'ospedale 'Santa Maria della Misericordia' a Perugia".

"Con questo nuovo stanziamento – rileva - abbiamo stabilito di ammettere immediatamente a contributo tre interventi a Bastia Umbra, Fratta Todina e Pietralunga, non finanziati con la precedente annualità per carenza di fondi, e di attivare un nuovo bando regionale. Circa 2 milioni e 600mila euro – dice l'assessore, entrando nel dettaglio del provvedimento – vengono ripartiti per la sede comunale Blocco A del Comune di Bastia, con un importo del contributo di circa 1,226 milioni, per la Scuola "Cocchi-Aosta" di Fratta Todina con un contributo concesso al Comune di 650mila, e per il Palazzo comunale di Pietralunga, per un importo di 720mila euro che in questo caso sarà a completa copertura finanziaria dell'intervento".

"Con la somma restante, circa 2 milioni e 925mila euro – prosegue Chianella – la Giunta regionale attiverà un nuovo bando con cui verranno individuati e finanziati altri interventi di prevenzione del rischio sismico a seguito della presentazione delle domande per l'accesso al contributo da parte degli Enti proprietari degli edifici. Verrà costituita una graduatoria regionale divisa in due sezioni: una relativa agli edifici pubblici, scuole escluse, e una specifica per le scuole".

I finanziamenti riguardano interventi strutturali: in particolare di "rafforzamento locale" cioè riparazioni localizzate a singoli elementi strutturali, finalizzate e ridurre o eliminare comportamenti dei singoli elementi o parti strutturali che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali; di "miglioramento sismico" per i quali le norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento sull'intera struttura, e che devono consentire di raggiungere un valore minimo prestabilito di sicurezza sismica e per la prima volta riguardano

interventi di “demolizione e ricostruzione”, che devono restituire edifici conformi alle norme tecniche, caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell’edificio preesistente.

trasporti

trasporto pubblico locale, assessore chianella fa il punto su riorganizzazione servizi: risposte efficaci a domanda mobilità studenti, lavoratori e cittadini

Perugia, 9 set. 016 – “La Regione, insieme alle Province e ai Comuni, sta predisponendo il Piano di bacino dei trasporti unico regionale, che organizzerà tutti i servizi pubblici di trasporto in un unico programma di esercizio. Questo si tradurrà in un’integrazione modale dei servizi, con risposte più efficaci alla domanda di mobilità in tutto il territorio regionale, tenendo nella massima attenzione l’obiettivo prioritario della sostenibilità finanziaria”. È quanto sottolinea l’assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Chianella, che fa il punto sullo stato di attuazione della riforma del trasporto pubblico locale definita con l’aggiornamento della legge regionale di settore e con il nuovo Piano regionale dei trasporti.

“Con il programma unico di esercizio – spiega – si tende ad eliminare le sovrapposizioni tra i servizi su gomma, ferro e della modalità alternativa con la finalità non di ridurli, ma al contrario di incrementarli. Intanto si sta anche operando per perfezionare il bando di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento dei servizi su gomma comunali, provinciali e regionali, e i servizi di trasporto lacuali sul lago Trasimeno. Servizi che, nell’unico bacino di traffico, dovranno rispondere in maniera più puntuale alle esigenze di mobilità dei cittadini e cogliere l’obiettivo dell’equilibrio tra ricavi e costi”.

Per Chianella, “in questa logica di maggior efficienza e razionalizzazione dei servizi ogni Ente coinvolto, Comuni e Province, è chiamato a fare la sua parte, tenendo conto delle risorse disponibili, continuamente ridotte, che ad oggi hanno consentito di mantenere almeno i servizi fondamentali”.

“In questo contesto – aggiunge - si collocano le richieste che provengono dai territori. Devono trovare risposte nella riorganizzazione dei servizi offerti, dopo un’attenta valutazione dell’attuale assetto, decidendo per una rimodulazione che non preveda incremento di costi, con la sostituzione dei servizi meno utilizzati con altri per i quali si è registrata una più significativa domanda di mobilità”.

L’assessore Chianella mette in evidenza la questione delle risorse per il settore. “In questi anni – dice -, oltre a una evoluzione del quadro normativo nazionale che ha completamente modificato il panorama di riferimento del trasporto pubblico locale, abbiamo dovuto fare i conti con il taglio dei finanziamenti statali. La Regione, dal 2010, è impegnata a garantire le risorse necessarie per il settore, reperendole dal bilancio regionale. Ma gli

stanziamenti sono ancora insufficienti. L'obiettivo urgente ed inderogabile – sottolinea - è quindi la riprogrammazione di tutti i servizi di trasporto pubblico offerti. Vanno individuate modalità di trasporto coerenti con la domanda di mobilità e i territori che devono essere serviti, con l'obiettivo di garantire i servizi a tutti i cittadini".

Ad oggi "la Regione, dopo un confronto con tutte le parti interessate della società civile, ha approvato – ricorda - i contratti di servizio con il gestore Busitalia per il trasporto su gomma e Trenitalia per i servizi ferroviari. L'impegno è chiaro: arrivare con celerità ad una unica gestione di questi servizi e, come detto, ad una unica programmazione con la gomma e i servizi di trasporto lacuali, prevedendo l'utilizzo integrato delle diverse modalità per garantire la mobilità di tutti i cittadini, anche di quelli residenti nelle aree definite a domanda debole. Un punto di forza anche per l'attrattività turistica dell'Umbria".

L'assessore regionale ai Trasporti si sofferma poi in particolare sul servizio di trasporto scolastico, nell'imminenza dell'apertura delle scuole. "Da parte della Regione c'è massima attenzione per i servizi scolastici che oggi sono offerti agli studenti delle medie superiori con il trasporto pubblico locale, mentre per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori devono essere offerti dai Comuni. Va ricercata una sinergia tra questi servizi – dice - al fine di assicurare un'offerta complessiva che non penalizzi nessuno e che garantisca la mobilità". Su questo fronte, "la Regione si è anche impegnata a declinare modalità virtuose per l'assegnazione dei servizi scolastici ai minori, in età scolare tra 5/6 anni e 15/16 anni, di competenza dei Comuni – afferma -, predisponendo linee guida atte a garantire comportamenti unitari da parte degli Enti su questioni quali la durata dell'appalto, gli investimenti, la modalità di assegnazione con offerta economicamente più vantaggiosa, controlli e verifiche successivi all'aggiudicazione del servizio".

"Questo obiettivo – prosegue - richiede non solo la sinergia tra Regione, Comuni e Province, ma una attenzione da parte delle altre istituzioni della pubblica amministrazione riconducibili al mondo della scuola, soprattutto in merito all'apertura e chiusura degli istituti scolastici che siano il più possibile allineati agli orari dei mezzi di trasporto pubblico. Dobbiamo fare squadra per dare la migliore risposta ai nostri studenti e alle loro famiglie".

I servizi di trasporto pubblico "hanno poi l'esigenza di proporre, talvolta, linee sperimentali, da valutare caso per caso, che possono essere temporaneamente inserite nel programma di esercizio che, conseguentemente, dovrà essere rivisto per mantenere l'equilibrio economico del contratto di servizio".

A questo proposito l'assessore fa chiarezza sulla questione dell'attivazione a Perugia di "navette" nelle ore notturne per gli studenti universitari, con collegamenti fra centro e periferia del capoluogo regionale. "La posizione della Regione è ben chiara e

non è quella che è stata riportata nei giorni scorsi sulla stampa locale – precisa – Nel corso di ben tre riunioni che si sono svolte all'Assessorato regionale ai Trasporti, alla presenza di rappresentanti dell'Università di Perugia e del Comune di Perugia, rappresentato dall'assessore comunale Casaioli, ho sempre sostenuto che l'attivazione di corse notturne, proposta dall'Ateneo perugino, fosse senz'altro interessante. Ho specificato che la sperimentazione poteva essere fatta riorganizzando i servizi di trasporto urbano, il cui committente è il Comune di Perugia, al fine di verificarne l'effettiva efficacia ed eventualmente inserire queste nuove linee notturne nella gara da espletare per l'affidamento dei servizi pubblici. È il Comune di Perugia, con l'attuale gestore dei servizi urbani, a dover stabilire su quali linee intervenire per consentire l'istituzione di linee notturne per gli studenti universitari, nel rispetto dell'equilibrio economico. Non c'è nessun disimpegno – conclude Chianella - da parte della Regione".

turismo

turismo; paparelli: "l'umbria ospite alla mostra biennale del cinema di venezia si promuove come luogo del cinema e dell'amore"

Perugia, 1 set. 016 - "L'Umbria come luogo del cinema e come luogo dell'amore sono fra i prodotti di marketing territoriale su cui punta la Regione Umbria e che promuoviamo qui, alla Mostra del Cinema di Venezia, in un contesto prestigioso dove il 'cuore verde d'Italia' intende presentare non solo la sua vocazione turistica, fatta di paesaggi, cultura e spiritualità, ma anche la propria aspirazione a puntare sull'industria cinematografica in grado di generare cultura e sviluppo": lo ha detto il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore al turismo, Fabio Paparelli, intervenendo alla conferenza stampa che si è tenuta oggi all'Hotel Excelsior di Venezia. All'iniziativa, moderata dall'opinionista Klaus Davi, hanno partecipato anche il critico cinematografico Fabio Melelli, autore del Libro "L'Umbria sullo Schermo", ed il regista Luca Manfredi.

"L'Umbria è un naturale set cinematografico – ha proseguito l'assessore - ideale per attrarre produzioni legate al cinema e alla tv, settori nei quali abbiamo già avuto negli ultimi anni ottimi riscontri. L'Umbria è infatti ricca di località dal grande potenziale artistico e dal fascino autentico a cui si affianca la possibilità di girare in numerosi teatri di prosa e la presenza di professionalità settoriali locali. Inoltre il mezzo cinematografico può fare affidamento su uno sviluppo crescente di infrastrutture per la produzione e postproduzione della pellicola, come il Centro Multimediale di Terni, su una rete di supporto alle produzioni attraverso la costituenda Film Commission regionale, il cui bando per l'aggiudicazione scadrà il prossimo 19 settembre, e sulla presenza di professionalità settoriali locali".

Nell'evidenziare che tra l'Umbria e il Cinema c'è un legame

“antico e prestigioso”, Paparelli ha poi ricordato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha allestito una mostra di grande valore che parla dell’Umbria sullo schermo e che il libro di Fabio Melelli tratta dei grandi registi, da Fellini a Benigni, che hanno girato in Umbria scene memorabili. “L’ultima produzione che in ordine di tempo è stata girata nella nostra regione – ha infine aggiunto Paparelli, ringraziando il regista Luca Manfredi, è quella che ha portato in Umbria un cast importante e che ha legato la figura straordinaria di suo padre, a cui il film è dedicato, alla nostra terra”.
L’altro prodotto turistico presentato, oggetto anche della campagna di comunicazione già visibile sui traghetti di Venezia, è quello del Wedding. Il progetto ‘Love me in Umbria’ in collaborazione con la casa editrice Luna Argento consiste nella prima guida dell’Umbria dedicata ai luoghi dell’amore.
La pubblicazione, voluta e condivisa con gli operatori turistici della Regione, racconta l’Umbria a partire dalle suggestioni e dalle emozioni che sa evocare, promuovendo ed esaltando un’esperienza di viaggio davvero unica, impreziosita da un’offerta turistica e ricettiva di grande qualità. "Sfogliandone le pagine - ha dichiarato Paparelli - si scopre l’essenza di una destinazione intimamente romantica, ricca di spunti e opportunità da vivere e condividere in occasioni uniche e speciali, come la promessa d’amore, il matrimonio, la luna di miele e il rinnovo della promessa, in una terra dove è nato San Valentino, Patrono degli Innamorati, e che ha dato i natali a San Francesco e Santa Chiara, simboli per eccellenza di affinità elettive." ‘LovemeinUmbria”, è la quarta pubblicazione in versione cartacea della collana LOVEMEIN ITALY dedicata al turismo romantico in Italia. È un racconto emozionale ricco di aneddoti e curiosità, una guida unica e originale ai luoghi più idilliaci per innamorarsi, sposarsi, vivere l’amore nel cuore verde d’Italia. Scatti d’autore per la copertina di Riccardo Giommetti e tante immagini che scorrono pagina dopo pagina, realizzate da un team di fotografi specializzati nel wedding. Alcune fotografie sono state realizzate da Steve McCurry. In una speciale sezione, ‘A regola d’arte’, si evidenzia la maestria dei prodotti artigianali, mentre in ‘Umbria Lovers cooking’ si assapora l’eccellenza dell’enogastronomia, che vanta vini rinomati in tutto il mondo. Chiude la pubblicazione un inserto con i luoghi in cui è possibile celebrare i matrimoni con rito civile.

unione europea

gruppo pse comitato regioni si riunisce lunedì 5 a terni, alle ore 11.15 conferenza stampa

Perugia, 3 set. 016 – Si terrà lunedì 5 settembre a Terni, per l’intera giornata (dalle ore 9, Teatro Secci del Caos-Centro Arti Opificio Siri in viale Campofregoso), la riunione straordinaria del Gruppo Pse del Comitato delle Regioni d’Europa, di cui è

presidente la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, dedicata alla “Economia circolare. Innovazione nella produzione, consumo, riciclaggio e riutilizzo”, con un dibattito aperto ai cittadini (alle ore 17.30) su “Acciaio: mantenere occupazione sostenibile e crescita in Europa”.
In apertura dei lavori, a seguito dell’evento sismico del 24 agosto, nel programma è stata inserita una sessione straordinaria sul terremoto del Centro Italia alla presenza dei sindaci dei Comuni umbri colpiti dal sisma.
Alle ore 11.15, presso la stessa sede che ospiterà i lavori dell’incontro, si terrà una conferenza stampa sui temi al centro oggetto dell’incontro e, soprattutto, sulla vicenda del sisma e dell’attivazione delle istituzioni europee circa i possibili aiuti per l’emergenza e la ricostruzione, alla quale interverranno la presidente Catiuscia Marini, il parlamentare europeo Edouard Martin (membro della Commissione industria del Parlamento Europeo), il senatore Stefano Vaccari (ex assessore alla protezione civile della Provincia di Modena), ed il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo.

gruppo pse comitato regioni europa riunito a terni, marini: “economia circolare per crescita e sviluppo dell’occupazione”

Terni, 5 set. 016 - “Ho voluto che fosse Terni la sede di questo incontro del gruppo del Pse al Comitato delle Regioni d'Europa, perché qui il tema dell'economia circolare, basata su produzione, consumo, riciclaggio e riutilizzo, è quanto mai attuale e qui, in questa città, e nella sua industria, si incrociano iniziativa privata e politiche pubbliche”. È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, nel corso della conferenza stampa convocata per illustrare temi e contenuti dei lavori della riunione straordinaria del gruppo Pse, convocata a Terni, cui partecipano, oltre al vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli (relatore nel pomeriggio nella Tavola rotonda sul tema “Acciaio: mantenere occupazione sostenibile e crescita in Europa”), ospiti provenienti da molte regioni europee, consiglieri regionali con la presidente dell’Assemblea legislativa dell’Umbria Donatella Porzi, oltre a numerosi relatori, parlamentari europei ed italiani, rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni sindacali. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato anche il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, il senatore Stefano Vaccari, e Edouard Martin, parlamentare europeo e membro della Commissione industria, ricerca ed energia del Parlamento europeo.
“Discutere di economia circolare - ha aggiunto Marini - vuol dire confrontarsi sulle opportunità che dobbiamo costruire per contribuire alla crescita e favorire più occupazione, conciliando il più possibile produzione, industria, e tutela dell'ambiente. Equilibrio che, appunto, proprio l'economia circolare, può garantire”.

Un tema, dunque, che a Terni è particolarmente sentito: “noi - ha detto il sindaco Di Girolamo - vogliamo giocare un ruolo da protagonisti nell'ambito delle esperienze basate sull'economia circolare per questo, oltre ad essere fiero che il gruppo del Pse abbia scelto la nostra città per questo incontro, ritengo molto importante poterci confrontare con altre realtà di tutta Europa”.
Per il sindaco di Terni la città, grazie alle esperienze avviate sia nell'ambito della chimica verde, con l'esperienza di Novamont con la “bioraffineria”, sia delle Acciaierie con il recupero e riuso delle scorie della produzione siderurgica, “può dare un importante e positivo contributo a tutta l'Europa, per la crescita e lo sviluppo della cultura dell'economia circolare”.
Secondo il senatore Vaccari quella di oggi è una iniziativa molto importante “che ci consente di realizzare un utile confronto sul tema dell'economia circolare tra le diverse esperienze europee”, ed ha poi sottolineato come “quella di fronte a noi è innanzitutto una sfida culturale. Una sfida che deve coinvolgere tutte le comunità, e non solo gli attori economici ed istituzionali. Come Pse chiediamo quindi alla Commissione Europea di essere, su questo tema, più coraggiosa ed ambiziosa nelle sue azioni e politiche per lo sviluppo, consapevoli anche che l'Italia ed il nostro Parlamento possono svolgere un ruolo importante e propulsivo".
Per il parlamentare europeo Edouard Martin “Terni rappresenta un esempio virtuoso nel panorama europeo in fatto di applicazione concreta nel suo apparato produttivo ed industriale dei principi della economia circolare. Qui - ha affermato - si cerca di praticare nel concreto il modello della economia circolare basato sul rispetto dell'ambiente, con una produzione industriale basata sulla cultura del riuso e del riciclaggio e della diminuzione delle fonti inquinanti. Certo, non tutto è perfetto e problemi vi sono, ma al tempo stesso devo ammettere che Terni in ciò rappresenta un modello da imitare”.
La presidente Marini, infine, tornando alla vicenda del sisma e della ricostruzione, ha voluto ricordare come le Istituzioni europee possono offrire un contributo importantissimo, sia per ciò che riguarda il Fondo europeo per la gestione delle emergenze da catastrofi naturali, sia per la successiva fase della ricostruzione “accogliendo positivamente l'appello del Governo italiano per una maggiore flessibilità del bilancio europeo, grazie alla quale potrebbe essere finanziata tutta l'opera di ricostruzione post sisma ed anche il programma pluriennale del Governo di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Paese”.